IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 324. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 24 Novembre 1894.

Le associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 — Semestre L. 9 — Trimestre L. 3.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Inserzioni: *Commerciali* — *Avvisi ministeriali: Finanziari*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 20.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 1 — da 76 L. 2 — da 150 L. 3 — in più da convenirsi. — Comma di ringraziamento di 50 parole L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Fuori Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina, giustizia* di 5 colonne dall'8a in linea.

Orario. Gli uffici del giornale stanno aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La riforma elettorale in Austria

Se — come si è visto ieri — il gabinetto Welkerle si trova in gravi imbarazzi, per il ritardo che il Sovrano frappone alla sanzione dei progetti relativi al nuovo diritto matrimoniale in Ungheria, e per la questione Kossuth; il gabinetto austriaco presieduto dal principe Windischgraetz, ha da lottare con difficoltà abbastanza gravi per la riforma elettorale.

La questione della riforma elettorale è stata, come è noto, il sasso, sul quale un anno fa è incampato il ministero del conte Taaffe, ed essa è passata in eredità al gabinetto che gli è succeduto le l'11 novembre 1893.

A quell'epoca si trattava di riformare la legge elettorale del 1873 che è tuttora in vigore, la quale comunicava il Reichsrath ed il Consiglio dell'Impero, delle Diete (Landtagen) delle singole provincie che sino allora eleggevano i deputati al Reichsrath, e di adottare per questo il sistema delle elezioni dirette.

La riforma elettorale del 1873, mantiene però il sistema di Schmerling e della rappresentanza degli interessi e la forma complicata della elezione.

Gli elettori sono divisi in quattro categorie o *Curie*: quella dei grandi proprietari di terreni che eleggono i deputati a scrutinio di lista; quella delle Camere d'industria e commercio che eleggono i deputati per corporazione; quella delle città col distretto elettorale diretto, sulla base di un'imposta diretta dell'importo minimo di 10 fiorini, e quella finalmente dei Comuni rurali coll'elezione indiretta mediante elettori eletti anch'essi sulla base di un'imposta diretta. Una modificazione a questa legge fu introdotta soltanto sotto il regime di Taaffe portando la cifra dell'imposta diretta che dà diritto al voto politico da 10 a 5 fiorini, ammettendo così al Parlamento i piccoli industriali e quegli elettori dai quali la corrente reazionaria che era al governo si riprometteva l'appoggio per combattere il partito liberale.

Intanto però l'organizzazione degli operai industriali aveva fatto grandi progressi. Essi incitarono l'agitazione per ottenere il diritto al voto politico, abolendo naturalmente la rappresentanza degli interessi di classe ed adottando il suffragio universale diretto.

Il partito liberale tedesco si avvide che a lungo andare non sarebbe stato più possibile resistere all'agitazione degli operai ma non sembrandogli opportuno, anche per motivi di nazionalità, di adottare il suffragio universale diretto, pensò, lasciando intatto il sistema della rappresentanza degli interessi, di accordare il diritto elettorale agli operai industriali organizzati. L'attuale ministro delle finanze che era allora capo delle Sinistre unite, il D.r Plener, presentò una proposta per la formazione di Camere operaie, alle quali, come a quella di commercio, si avrebbero concesso nove mandati al Reichsrath. Questa proposta non fu neppure discussa, essendovi contraria la coalizione federalista del gabinetto Taaffe e, d'altra parte, non volendo saperne gli operai di Camere operaie e di diritto elettorale per corporazione.

Il partito liberale prese allora, un'altra volta, l'iniziativa della riforma elettorale, col progetto del deputato Baerenreither, che in complesso creava una quinta categoria di elettori, comprendevadi gli appartenenti alle Casse per l'assicurazione in caso di malattia e concedendo a quelli 20 mandati al Reichsrath.

Questo progetto non era stato neppur presentato quando nell'ottobre dell'anno scorso, il conte Taaffe sorprese tutti colla famosa " bomba " e con un progetto che, senza aumentare il numero attuale dei deputati, stabiliva la rappresentanza degli interessi, allargava soltanto la base del diritto elettorale nelle città, comprendendovi però degli elementi, i quali non facevano che nuocere ai liberali ed assicurare alla nobiltà feudale una maggiore influenza parlamentare.

Il conte Taaffe cadde sul suo progetto, ma la Corona si credette impegnata, colla presentazione di esso, a condurre a termine la riforma elettorale agli operai.

Il nuovo Gabinetto doveva quindi comprendere nel suo programma, la riforma elettorale, nel senso di creare una nuova categoria di elettori, lasciando intatta la ripartizione dei mandati per categorie e Curie, ed immutate per questo le norme relative all'età, al censo, all'istruzione, ecc. Alla nuova categoria di elettori si sarebbero fatte parte gli operai iscritti alle Casse per l'assicurazione in caso di malattia sarebbero stati concessi 43 mandati.

Quando incominciarono i negoziati tra il governo ed i tre gruppi della coalizione ministeriale (liberali-tedeschi, conservatori-clericali e polacchi) il conte Hohenwart, capo del secondo gruppo, presentò a sua volta un progetto che sconvolge completamente il sistema elettorale vigente e tende a creare nel Parlamento una maggioranza federalistica. Il conte di Hohenwart propone che una parte dei deputati sia eletta per elezione popolare o diretta ed una parte dalle Diete ed altre corporazioni. Gli 85 mandati dei grandi proprietari dovrebbero continuare a sussistere come sinora; 18 mandati dovrebbero essere concessi alle Camere di commercio e 12 alle Camere operaie da istituirsi. Al contrario 107 deputati dovrebbero essere eletti dalle città e precisamente 72 dalle rispettive Diete e 35 mediante elezione diretta ed inoltre 181 deputati dei comuni rurali e precisamente 86 dalle Diete e 45 per elezione diretta.

Alla sua volta il gruppo polacco sostiene un progetto con cui si creano 43 nuovi mandati, ma ripartiti in modo che ai concittadini ed agli elettori dei comuni rurali, toccherebbe la parte del leone, ciò che per quanto riguarda la Galizia, assicurerebbe ai polacchi una maggiore influenza parlamentare.

Il Gabinetto Windischgraetz, dopo aver cercato invano di giungere ad un accordo coi capi dei partiti della coalizione, intende di procedere indipendentemente e sta ora a quelli di resistere o di cedere.

Una decisione è imminente, desiderando l'Imperatore, come ci è stato annunciato ieri da Vienna, che la questione della riforma elettorale sia risoluta sollecitamente.

Politica e Diplomazia

(S) **Berna**, 23. — Il dott. Pioda, attualmente consigliere della Legazione Svizzera a Roma, è stato nominato ministro plenipotenziario della Svizzera negli Stati Uniti d'America.

(N) **Berlino**, 23, ore 14. — Si ha da Varzin, che il principe di Bismarck sta benissimo di salute, ma la principessa è ancora molto debole per la sua recente indisposizione.

Non è stata presa quindi alcuna decisione circa il ritorno a Friedrichsruhe.

(N) **Londra**, 23, ore 15. — Il matrimonio del principe Adolfo di Teck, fratello della duchessa di York, che doveva aver luogo il 29 corrente, è stato rimandato al 6 dicembre, in causa della morte della principessa Claudina di Teck, zia dello sposo.

— E' ritornato ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata americana l'ambasciatore signor Bayard.

(N) **Pietroburgo**, 23, ore 14. — Si parla di nuovo del prossimo ritiro del generale Gurko, governatore generale della Polonia, in causa di cattiva salute.

(N) **Londra**, 23, ore 14,40. — La duchessa di Connaught è attesa a giorni dalla Germania. Nel viaggio di ritorno si fermerà a Potsdam per far visita al fratello e alla cognata, principe Federico Leopoldo e consorte.

L'opera della nuova Sessione

Non occorre torturare il cervello per trovare quale debba essere il compito della Sessione parlamentare che si aprirà fra dieci giorni.

Esso è indicato dalla situazione stessa del paese; e si può benissimo dire ch'è indicato da tutto quanto ci circonda.

Il compito vero, urgente e quasi unico, dev'essere quello di ristaurare completamente la finanza.

Sappiamo benissimo che a Montecitorio c'è una pattuglia di politicanti ad ogni costo, la quale fa pensa in modo affatto diverso e farà tutti i tentativi possibili per ottenere che la questione politica abbia la prevalenza sulla questione finanziaria. Ma, fortunatamente, di fronte a quella pattuglia, sta un'intera legione che assicura la vittoria al patriottismo e al buon senso.

Tuttavia non bisogna farsi troppe illusioni; se la pattuglia non è abbastanza forte per combattere in battaglia ordinata, è abbastanza audace per ricorrere a tutti quei mezzi e stratagemmi da straccivendori, che valgono a portare il disordine nelle discussioni e a far perdere tempo.

Non potendo vincere, i politicanti suddetti manovreranno in modo da ritardare la loro sconfitta e quindi da rendere meno prezioso il trionfo degli avversari.

Occorre, dunque, prepararsi a questa lotta e scendere nella lizza bene armati e soprattutto agire colla rapidità e risolutezza; altrimenti avremo una Sessione tutta da fare di paio colla precedente, la quale resterà famosa nella nostra storia parlamentare per gli scandali che la segnalarono.

Certamente una simile condizione di cose si potrà evitare; e conviene ripeterlo anche perchè; ma è bene ch'essa sia trattata subito, nei primi giorni, per spazzare il terreno alle discussioni finanziarie. Sembra, anzi, che di questo parere sia il Ministero stesso, il quale, a quel che si dice, ci sia deciso a giocare questo terreno è sicuro di vincere ininnovamente.

Quanto alla questione finanziaria si può prevedere che le cose procederanno molto diversamente; perchè, mentre tutti i partiti sono d'accordo nel volere il pareggio del bilancio, sicuro e tale che garantisca anche l'avvenire, al modo di raggiungerlo regna, poi, la più grande discrepanza di opinioni, e la più strana varietà di progetti. Neppure i membri di uno stesso partito, di una stessa frazione politica, veggono la questione con criterio identico. Dobbiamo, quindi, aspettarci di assistere a una discussione seria, sì, ma faticosa e, soprattutto, lunga.

Bisognerà, pertanto, fare il possibile perchè non riesca anche tempestosa. Ed è appunto a questo intento che noi crediamo necessario provvedere, che la pattuglia turbolenta non intervenga colle sue esagerazioni e discussioni calcolate a turbare una grande discussione che, per la sua vitale importanza, e per la dignità del paese, ha bisogno di procedere in modo grave.

Su questo punto noi abbiamo già chiaramente manifestato la nostra opinione. E' inutile sperare di avere dibattimenti calmi e dignitosi, finchè non si penserà a introdurre nel regolamento della Camera quelle modificazioni che sono indispensabili per aumentare i poteri del presidente, affinchè possa far rispettare la propria autorità e quella della Camera stessa ch'egli rappresenta.

Di tali modificazioni non si era mai sentito il bisogno fino a qualche anno fa; oggi non si può farne a meno.

E se non ci si pensa, e subito, è facile prevedere in qual modo camminerà la discussione dei progetti finanziarii sui quali si concentrano tutta l'attenzione e tutto l'interesse del paese, e dai quali dipende la sorte del nostro credito in Europa.

Il caso dell'on. Ferri

La Facoltà legale dell'Università di Pisa comunica:

I sottoscritti, componenti la Facoltà giuridica di Pisa, affinchè l'opinione pubblica non venga fuorviata da ciò che è stato stampato in alcuni periodici, rispetto alla condotta tenuta in questa pubblica Università, reputano noti i seguenti fatti.

La Facoltà a maggioranza nel 1889 e 1890 proponeva la nomina del prof. Enrico Ferri a ordinario di diritto penale, indotta a questa scelta specialmente dalle promesse solenni con le quali il prof. Ferri si impegnava a tenere tutte le lezioni a dedicare tutto il suo ingegno a prò della scienza.

Nei tre anni scolastici, dal novembre 1891 al giugno 1894, intervenne ben di rado, anche quando fu presidente, alle sedute di Facoltà e agli esami di laurea, nè fu mai visto alle riunioni del Consiglio accademico.

In tutto il triennio fece soltanto settantotto lezioni, e cinque vinte a scopo scientifico in diversi stabilimenti, cioè ben poco più di quello che normalmente si deve fare in un solo anno; avendo ben poca importanza didattica la maggiore lunghezza delle sue lezioni, fatte per lo più saltuariamente e annunziate per telegrafo al bidello, che non sempre poteva avvisare a sua volta gli scolari.

Nel febbraio 1894 per obbligo, come egli stesso scrive, alle ingiunzioni del partito socialista, il prof. Ferri si dimetteva dalla carica di professore ordinario e offriva al Ministero di tenere il corso come incaricato senza stipendio.

La Facoltà fin d'allora, comprendendo che il prof. Ferri anteponeva altre cure a quelle dell'insegnamento, chiedeva al Ministro di non provvedere alla cattedra di diritto penale senza averla consultata.

Il Ministro invece, di sua iniziativa, conferiva l'incarico gratuito al prof. Ferri per l'anno in corso. Allo spirare del quale, nella seduta del 6 luglio 1894, la Facoltà, presenti tutti i suoi membri, a voti unanimi, adottava la seguente risoluzione: "Ritenuto che la cattedra di diritto penale è vacante per la dimissioni del prof. Ferri, regolarmente accettate; ritenuto che la rinnovazione di un incarico gratuito allo stesso prof. Ferri per l'anno prossimo non potrebbe soddisfare alle esigenze dell'insegnamento, la Facoltà, mentre esprime il voto che il Ministero, in armonia colle norme vigenti, non provveda all'insegnamento del diritto penale, se non in seguito alle proposte che essa sarà per fare al principio del nuovo anno scolastico, riserva a quell'epoca ogni deliberazione ".

Nella seduta del 7 novembre 1894 il prof. Mortara, avendo saputo che la precedente deliberazione non era stata comunicata al prof. Ferri, propose una tale comunicazione, secondo lui obbligatoria, benchè si trattasse di un incarico gratuito d'iniziativa ministeriale. Esso eseguito. La maggioranza però, ritenendo inopportuno ogni intervento, mentre chiuse col voto del 6 luglio, e non dovuta la comunicazione, che non sarebbe mai spettato ad essa di fare, respinse la proposta.

Infine il 20 novembre 1894, la Facoltà ha deliberato di chiedere l'apertura di un concorso, a cadenza il più che sia possibile lunga, per provvedere in modo degno e definitivo all'insegnamento del diritto penale.

Da questi fatti risulta chiaro che la Facoltà si ispirò sempre all'interesse della scienza e non fece alcun torto al prof. Ferri; il quale, non avendo mantenuto le promesse fatte, nè adempito i suoi doveri accademici, deve trovare nell'abbandono volontario della cattedra e nella sua negligenza le ragioni, più che sufficienti, della irreprensibile condotta della Facoltà.

I sottoscritti respingono quindi, con sicura coscienza, giudizi che il prof. Ferri è ben lungi dal poter pronunziare.

Pisa, 21 novembre 1894.

Francesco Buonamici, Filippo Serafini, Carlo Francesco Gabba, David Supino, Giuseppe Toniolo, Lodovico Mortara, Nino Tamassia, Alessandro Cori, Alfredo Codacci-Pisanelli.

Per bene comprendere il significato di questa dichiarazione, che i professori della facoltà giuridica pisana hanno creduto loro debito di rendere pubblica, bisogna fare un po' di storia delle cause che l'hanno motivata.

L'on. Ferri, professore ordinario di diritto penale in quella R. Università e deputato al Parlamento, per sottrarsi al sorteggio, nel febbraio del 1894 si dimetteva dall'ufficio di professore stipendiato ed otteneva dal ministero della pubblica istruzione di conservare *l'incarico gratuito* di quell'insegnamento.

Gli incarichi spirano di diritto con lo spirare dell'anno scolastico, ma possono essere confermati.

L'on. Ferri, adunque, che aveva cessato di essere *incaricato* nel giugno scorso, poteva essere riconfermato per l'anno scolastico 1894-95; ma — è questo il punto di dissidio — la Facoltà fu di diverso parere ed *a voti unanimi*, presenti tutti i suoi componenti, domandò al Ministro che provvedesse a bandire il concorso per coprire la vacanza dell'insegnamento di diritto penale nell'Ateneo pisano.

L'on. Ferri ha preteso di vedere nella deliberazione della Facoltà un atto di ostilità motivato dalle sue note opinioni socialista-democratiche e lo ha detto senza reticenze in una lettera apparsa in questi giorni nel *Resto del Carlino* di Bologna ed in altri giornali poi.

La Facoltà espose con lodevole franchezza e lealtà le sue ragioni, che provocarono il suo voto e sono ragioni puramente didattiche, nelle quali i convincimenti politici e sociali dell'on. Ferri nulla hanno a spartire.

E noi non ne dubitavamo; imperciocchè non è negli onori italiani e per opera di professori, i quali con giusta fierezza sentono la dignità del loro ufficio, che la libertà del pensiero e quella della parola scientifica potranno trovare mai impaccio o freno.

La pesca in Italia nel 1893

Dalla relazione annuale del comm. Comandi, direttore generale della marina mercantile, riassumiamo, come di consueto, le notizie che si riferiscono alla campagna di pesca nei nostri mari durante lo scorso anno.

L'industria generale della pesca, benchè sia stata esercitata da un numero maggiore di barche e di battelli, e quindi siasi anche accresciuto il numero dei pescatori, nel suo insieme non fu in aumento. Il regresso però non è molto sensibile e si può ritenere, tenuto conto delle stagioni non sempre eguali e propizie, che l'industria si mantenga da vari anni nelle stesse condizioni poco floride.

In confronto al 1892 il prodotto generale scemò di oltre un milione di lire. Concorsero specialmente a tale diminuzione la pesca detta pesca *a paranze* (eseguita con reti radenti) e quella eseguita dalle barche accoppiate che corrono a seconda del vento) per oltre mezzo milione di lire, quantunque i legni che vi si dedicarono siano aumentati di 209, numero notevole, trattandosi in generale di grossi galleggianti che usano reti costose.

Furono pure in diminuzione, per 834 mila lire, la pesca con reti tirate a mano da terra, per più di 200 mila lire, quella eseguita dai battelli isolati e quella fatta con reti ferme, dette di posta.

Sussegnarono nella diminuzione per minor quantità, la pesca coi palanzili, quella dei crostacei, quella del pesce in genere preso colle nasse e quella infine fatta colla fiocina.

Al contrario furono in aumento per circa 318 mila lire la pesca eseguita con lenze ed ami, per quasi 100 mila lire i diversi metodi di pesca di specialità locale, e vennero dopo, con minori aumenti, quella dei molluschi (che può dare prodotti assai più abbondanti per la facilità di migliorarla mercè la coltivazione artificiale) e quella influe del pesce da semina venduto a scopo di piscicoltura.

I pescatori ritengono che le canne lo quali impediscono all'industria della pesca di migliorare in modo da corrispondere alle loro cure, provengono dall'enorme quantità delle numerose reti che radono con forza il fondo, danneggiano pure i danni prodotti dall'uso della dinamite.

Pesce fuori le cause particolari della diminuzione del prodotto dello scorso anno vanno annoverati i tempi cattivi, prolungatisi oltre il consueto, l'inverno eccezionalmente burrascoso e la fredda stagione protrattasi fino a primavera inoltrata, per cui il pesce si accostò molto tardi alle spiagge territoriali, mantenendosi da prima a maggiori profondità.

Nel 1893 si dedicarono ai diversi metodi di pesca 21,173 barche, montate da 94,139 pescatori. Il valore delle barche è calcolato in L. 6,182,404; quello delle reti e degli attrezzi in L. 2,148,015, e finalmente il valore del pesce raccolto in L. 10,238,414.

Esso rappresenta la media di L. 719,56 per barca e di L. 108,85 per pescatore, mentre nell'ultimo triennio si ebbero medie assai più elevate.

Il languore di questa industria dipende forse dall'essere esercitata da un numero di pescatori e di barche non proporzionato alla poca quantità dei pesci delle diverse specie che giungono alle mette reti ed ostiguai, e che divenuti adulti riescono a costituire le nova, mantenendo così troppo scarsamente la riproduzione? E' bensì possibile sospendere la pesca per qualche tempo, un anno per esempio, si vedrebbero i nostri mari rippopolati in modo meraviglioso, essendo ingentissima la quantità delle nova portate da tutte le specie dei pesci, dei molluschi e dei crostacei, ed assai rapido lo sviluppo degli animali acquatici.

Però se la generalità dei pescatori si convinta che la diminuzione del prodotto proviene dalla quantità delle reti in ogni punto del litorale tese al pesce, perchè nel raccogliere quello adulto distruggono quantità ingenti di quello novello, non sa poi far voti unanimi per invocare disposizioni più espressive, prossata com'è quotidianamente dai bisogni della vita, tanto più dopo che la piccola navigazione è rimasta soffocata dalla concorrenza delle ferrovie litoranee.

So è in qualche luogo i proprietari delle barche di pesce, allarmati e persuasi della necessità di provvedimenti speciali, chiedono al governo l'adozione di qualche restrizioni che secondo i luoghi sarebbero assunte dal regolamento sulla pesca di mare, i molti pescatori, costretti a rimanere inoperosi, non tardano a muovere vive lagnanze contro tali provvedimenti, per quanto forse anch'essi ne apprezzino pienamente il bisogno.

Ma necessità non conosce legge, per cui ci si rigira in un circolo vizioso. O istorlire la fonte di produzione, imitando il selvaggio che atterra l'albero per raccoglierne il frutto? o affamare i pescatori che in colesta industria trovano i loro mezzi di sostentamento.

Checchè ne sia, è certo che la industria della pesca è stazionaria, poichè la sensibile diminuzione del 1893 si deve in massima parte attribuire al concorso di circostanze affatto avverse.

Infatti da parecchi anni si mantiene stazionaria nelle stesse condizioni; giacchè se nel prodotto dell'ultimo quinquennio si riscontra l'aumento annuale di quasi un milione di lire, tale aumento non sta in proporzione col numero maggiore di pescatori e di galleggianti dedicatisi alla pesca.

Facciamo voti che giungano presto sorti più propizie per questa antichissima industria e che i cure di tutti si applichino, se è possibile, a migliorarla, sia per conservare una fonte di sostentamento per grande ora esigua, ad un certo numero della gente di mare, sia perchè il prodotto non si elevi a prezzi eccessivi, essendo il pesce parte importante e gradita dall'alimentazione, non solo delle classi abbienti del litorale, ma anche delle persone agiate dell'interno, dove l'industria peschereccia dà vita a commerci e a contrattazioni che concorrono al benessere economico del paese.

Lettere berlinesi

Federico il Grande e Voltaire

Berlino, 21 novembre. — La stessa stampa francese non è commossa con tanta unanimità quanto la tedesca il secondo centenario — 20 novembre — della nascita di Voltaire. E si spiega.

In circa tre anni che fu ospite di Federico a Berlino, Voltaire esercitò una tale tanta e tale influenza che in fatto di religione e costumi pubblici che fosse suo creditore sul trono. Il più grande degli Hohenzollern era stato relegato alla corte di Reinsberg, in piena Marca brandeburghese, dove aveva fondata una specie di Corte d'amore: Voltaire viveva isolato a Cleves, dove Re di Prussia, lettore instancabile delle opere del filosofo dei francesi e suo ammiratore a tutt'oltranza, pare di essere in relazione diretta con lui, gli scrisse, fu il primo a fargli visita a Strasburgo, la prima di una corrispondenza continuata poi, quasi senza interruzione, per ben 46 anni.

Questa corrispondenza tra i due uomini più illustri di tutto il secolo decimottavo, forma adesso tre ragguardevolissimi volumi, che si leggono con tutto l'interesse di un romanzo o di un romanzo. A conferirle un eccezionale interesse, basterebbe la diversa carriera dei due corrispondenti in quel lasso di tempo.

Federico non fece che salire da una meravigliosa parabola, mentre Voltaire fa in preda ad ogni genere di burrasche, sinchè rinunziando ad ogni protezione di Sovrani non si trasformò nel patriarca di Vervey.

Federico, che aveva imparato il francese sugli scritti di Voltaire, voleva che sinchè non gli fosse dato di conoscere il celebre scrittore personalmente, questi corteggiasse le sue opere francesi almeno per lettera. Voltaire modificò così radicalmente il suo stile di principio.

Specialmente nei primi anni, si scrissero intere monografie su tutte le questioni relative alla libertà di coscienza. Lo scrittore francese superava di gran lunga il tedesco in fatto di spirito e perfezione letteraria, ma era lasciato a gran distanza in fatto di carattere. Morto suo padre — 1740 — per cui Federico non aveva più ragione di fare un oggetto di raccapriccio, Federico approfittò del viaggio che fece per andare a farsi rendere omaggio nel ducato di Cleves, presso il Reno, per invitare Voltaire a fare una visita nel castello di Moyland. In origine, il re si era proposto di andare a sorprendere a Bruxelles ove si trovava per affari con la sua amica, la marchesa di Chatelet, ma un forte attacco di febbre glielo impedì. Nei periodi senza febbre, nei tre giorni che durò la visita, i due amici discussero poco meno che tutto lo scibile e lasciarono ai posteri il frutto dell'altro, che poi primi tempi Federico non chiamò più Voltaire che il suo Apollo.

Voltaire nel carteggio scrivevа anche dal campo di battaglia, ricevette la nota relazione della vittoria di Mollwitz durante la prima rappresentazione del suo " Maometto „ a Lille, che doveva questo rifiuto da Goethe pel teatro grandducale di Weimar, e nell'intervallo tra un atto e l'altro la lesse al pubblico, che irruppe in irrefrenabile entusiasmo. Federico esercitò notevolmente l'idolo dei francesi, ancor più che dei suoi sudditi.

Nella sua magnifica vita di Voltaire, le Strauss, lo stesso che scrisse quella vita di Cristo, che in Germania ha completamente relegato nel retroscena quella del Renan, scrive che dopo la pace di Breslavia, in cui Maria Teresa sanzionò l'ingenua violenta della Slesia alla Prussia, Federico andò, novello Carlomagno, a ristorari allo terme di Acquisgrana e invitò Voltaire a raggiungervelo. Voltaire fece osservare al cardinale Fleury che in quel momento era di somma importanza pel governo francese di avere qualche suo filo nella intimità di Federico e andò.

Federico andava ordinariamente a visitare Voltaire nella di lui stanza, conversava con lui, " come Sciplone con Terenzio „, ma era così riservato in fatto di politica, che dopo di essere stato una settimana intera suo ospite, Voltaire, che di era subito al Fleury, " come volontario diplomatico „, ritornò con lui alle sue nel sacco.

Però nel 1750 soltanto, proprio dieci anni dopo il primo incontro, Federico potè indurre Voltaire a stabilirsi a Berlino.

Voltaire pose per condizione: 4000 talleri (circa 15,000 lire) per le spese di viaggio, una pensione di 20,000 lire all'anno, la carica di ciambellano, l'ordine della *pour le mérite*, alloggio e tavola libera, nonchè servitù e carrozze, pare a spese del Re.

Nel 1750, quando arrivò a Sans-Souci, Voltaire aveva 58 anni, Federico soltanto 34. Fisicamente Voltaire era malandato, più assai che non implicasse la sua età, ma la sua intelligenza brillava di uno splendore senza pari.

Prendendo ad esempio Federico stesso, la Corte prussiana dimostrava a Voltaire, arbitro assoluto in tutte le questioni di stica ed estetica, un vero culto, che egli salì tosto alla testa.

Voltaire intendeva regnare solo, non tollerava nessuno presso di sè e perciò non rifuggì da nessun mezzo per precipitare il filosofo Maupertuis, a cui la carica di presidente dell'Accademia delle Scienze e Belle Arti assicurava un certo ascendente sul Re. Federico che, avendola fondata, ne era tenerissimo.

Anche le relazioni dirette tra il filosofo francese ed il suo reale protettore, non furono completamente senza nubi, se non nelle prime settimane della loro vita in comune. Poi i temporali estivi e gli uragani si successero più spesso e più gravi.

In seguito, pensando al primi tempi del suo soggiorno in Prussia, Voltaire non potè a meno di scrivere: " la nessun altro luogo al mondo si parlava più liberamente contro ogni genere di superstizione; in nessun altro luogo si profondeva più spresso e dileggio che alle cose di Federico. Idille e rispettava, ma tutti coloro che hanno abbindolata l'umanità in nome suo non si risparmiavano. "

A suo agio, in Prussia, Voltaire non si era mai completamente trovato.

Non molto dopo il suo arrivo, scrivevа a sua nipote:

A Parigi si sa dunque che a Potsdam abbiamo rappresentato *Le mort de César*, che il principe Enrico è un buon attore e molto gentile, che qui abbiamo distrazioni? Tutto ciò è vero, ma... ma... Le cene del Re sono deliziose, vi dominano ragione, spirito, libertà, ma... ma... La mia vita è libera ma piena di occupazioni: opere, commedie, studi, letture ad alta voce, ma... ma... Berlino è grande e molto più bella che Parigi, palazzi, teatri, graziosissime Regine, grandi principi, avvenenissime damigelle d'onore, ma ma... più cara bambina ti cilina è decisamente freddo!.

Le cene di cui si parla nella lettera sono le stesse cene filosofiche, con molta esclusione del resto gentile, a cui partecipava anche l'italiano Algarotti e che il celebre pittore Menze ha riprodotte con illusione meravigliosa, in uno dei più bei capolavori della Galleria Nazionale di Berlino.

Sono noti gli scherzi feroci con cui Federico tentava di " cavare „ il vano ed avaro francese.

Una volta, durante l'assenza di Voltaire, fece dipingere nella di lui camera una scimmia e diversi altri animali, con cui intendeva alludere alle sue non belle qualità.

Voltaire non fu nemmeno tre anni interi ospite del re. Il 24 dicembre 1752, il posta subì lo smacco di vedere bruciare dal carnefice, sotto la sua finestra, proprio nel cuore di Berlino, il libello che aveva scritto contro il suddetto Maupertuis.

A rendere completamente insostenibile la posizione di Voltaire alla Corte, sopraggiunsero incrosciosi processi, poco puliti, venditi di gioielli regalatigli, edificanti manipolazioni di scontrini di tasse. Insomma, i punti oscuri di cui la vita di Voltaire ne ha più riscontrate fornita che non la maggioranza degli uomini illustri.

Questa fu dunque Federico l'autorizzazione di partire, 25 maggio 1753, il divo Voltaire abbandonò Potsdam inebbriato e ritornerà giammai. Ma gli sovrastava ancora la maggiore disillusione. A Francoforte, Federico lo fece arrestare e non la rilasciò che quando gli restituì un volume di poesie che aveva scritto soltanto per i suoi più intimi e di cui temeva che Voltaire facesse cattivo uso.

Quanto sommarice natrisso Voltaire contro Federico si scorge dalle sue memorie, irte di improperi e vituperi contro di lui, benchè non si sappia con certezza se le destinasse alla pubblicità.

In una lettera ad un parente, alludendo alla forte indennità di viaggio pretesa da Voltaire, Federico si dimentichi fino a scrivere che il *giullare* gli costava un po' caro. Ma passata la furia Voltaire riprese la corrispondenza con Federico e la continuò fino alla morte.

Non c'è più il calore, l'espansione di prima; ma questo secondo periodo dell'epistolario è più sereno, più imparziale.

Estranehi gli illustri uomini si riscaldavano come ad un raggio di sole intellettuale nella gelida vecchiaia.

Invece, la margravia di Beyreuth, sorella di Federico il Grande, che conosceva Voltaire già dalla sua prima visita a Rheinsberg; gli restò devotissima anche durante lo scrosio col Re, e solo la di lei morte interruppe il loro carteggio.

Tuttocciò costituisce una delle più belle pagine che si conoscono del rapporto adagio che i filosofi e i letterati vanno difficilmente d'accordo quando si trovano insieme e fanno quindi meglio ad evitare i rapporti personali.

E. Gagliardi.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere sulle seguenti proposte:

Progetto per la costruzione di uno sfioratore del sifone al chilom. 170.713 della Roma-Solmona. Spesa preventivata L. 4,000.

Id. id. di un muro di controviva al chilom. 51.774 della ferrovia Bicocca-Caldara. Spesa preventivata L. 64,700.

Id. per la esecuzione di alcuni lavori nella stazione di Rapallo lungo la Genova-Spezia.

Proposta della Impresa Rosellini — appaltatrice — per costruire a corpo, del tronco della Catanzaro-Sant'Eufemia, compreso fra Catanzaro, Sala e Settingiano, per la soppressione delle due tende metalliche progettate per la stazione di Settingiano.

Applicazione della multa contrattuale a carico della Impresa — Società delle Officine di Savigliano — per ritardo da essa frapposto nella ultimazione dei lavori di copertura della rimessa locomotive della stazione di Lecco, lungo la Lecco-Colico.

NOTE AGRARIE

Società degli agricoltori italiani — Tutta la stampa agraria e politica, nella cui non trascura i grandi interessi economici i quali sono destinati a sollevare l'agricoltura, il che vuol direla ricchezza nazionale, ha accolto con plauso la felice idea della fusione " Società degli agricoltori italiani ", della quale l'on. Miraglia, tracciò con maestra mano il programma da noi pubblicato nella scorsa settimana.

La scelta del De Vincenzi a presidente del Comitato promotore ha trovato la più viva approvazione.

Questo Comitato sarà convocato dal senatore De Vincenzi, appena riunito il Parlamento.

Facoltà agraria nell'Università di Roma — L'inaugurazione della Facoltà libera di agraria, all'Università di Torino, presente l'on. ministro della pubblica istruzione, on. Baccelli, ha fatto risorgere la speranza che questa nuova istituzia anche nell'Università di Roma, secondo un progetto che fu discusso or sono quattro anni e poi rimase sospeso. So da buona fonte che sarà quanto prima concretata la proposta da presentare a S. E. il ministro, nel senso di rimuovere nei modi consentiti dalla legislazione, qualunque difficoltà che attualmente presenta la legge Casati.

Del resto il nostro giornale ha ieri l'altro più ampiamente parlato dell'utilità di una tale istituzione, e quindi lo mi limito a dare la cronaca del cammino che farà in proposito.

Ho a questo proposito da aggiungere di aver letto il programma di un corso d'economia sociale applicata all'agricoltura che il prof. Guino Valenti si propone di tenere nella nostra Università. Il programma che sarà svolto dal prof. Valenti sarà esaminato dal Consiglio superiore dell'istruzione, ed io mi auguro che sia approvato e che il corso di economia sociale applicata all'agricoltura, sia il primo punto del cerchio intorno al quale si raccoglieranno tutte le altre materie che possono formare la grande facoltà agraria nell'Università di Roma.

All'on. Baccelli spettava, come ho detto, di togliere gli ostacoli che potrebbero derivare da una troppo rigida interpretazione della legge Casati, poichè si tratta non di ferire quella legge, ma di completare l'insegnamento universitario con quelle materie che in pratica della vita economica dimostra oggigiorno del maggiore interesse per l'economia sociale.

* * *

Cronaca della fillossera. — Nelle precedenti note abbiamo detto che la scoperta del nefasto piccolo nel vicneti di Lucrino e di Bresso di Bedero compromettevano seriamente la buona riuscita della lotta impegnata sulle rive del Verbano per difendere il vitifero Piemonte. Ora debbiamo aggiungere che è nuova scoperta fatta dai fillosseriche in quei di Germinaga, disseminate su una non piccola plaga, rendono ancor più difficili le condizioni per la difesa della ditissima piemontese.

Migliori notizie abbiamo invece per la provincia di Brescia, ove le esplorazioni sommarie fatte eseguire dal ministero di agricoltura, danno affidamento a ritenere quella provincia ancora immune dalla fillossera.

In quei di Rosignano Marittimo e di Suvereto, (prov. di Pisa) continuano ancora le esplorazioni, ma per troppi con sconsolanti risultati, poichè tutti i giorni si accerta la presenza dell'insetto in nuovi vigneti.

La provincia di Pisa, con esempio da imitarsi, impressionata dalle infezioni fillosseriche che si vanno continuamente scoprendo, ha stanziato, nel bilancio 1893, una somma di lire 10,000 per poter far vistare saltuariamente ed accuratamente tutte le piaghe vitifere della provincia. E siccome detta somma sarebbe all'uopo insufficiente, così, per iniziativa del Comitato agrario di Pisa, si pensò di chiedere un assilio ai comuni ed ai privati, ed a tal fine è stato indetto un Congresso per il giorno 18 del corrente mese. Auguriamo per il bene della viticoltura pisana che il Congresso sia fecondo di assennati voti e più di quattrini.

* * *

L'annerimento delle foglie della vite — Sappiamo che la R. Stazione di patologia vegetale, che sta molto studiando il male di vite specialmente americane, provenienti da diverse parti d'Italia, ha trovato che non per la maggior parte colpite dalla nuova malattia manifestatasi, recando danni abbastanza gravi, in Francia e descritta dal Viala col nome di *Brunissure*.

Con un metodo semplice il dott. Briosi assistente alla suddetta Stazione, ha, incubando, reso evidente il parassita, che è probabilmente un fungo del-l'ordine dei Mixomiceti, chiamato dal Viale *Plasmodiophora vitis*, e che produce l'*annerimento* delle foglie.

Dai casi esaminati e dalle notizie avute risulta che la suddetta malattia si è estesa in quest'anno e con qualche intensità specialmente nell'alta e media Italia, ma i trattamenti cuprici usati contro di essa persone hanno valso ad attenuare il procedere della malattia e la conseguente caduta delle foglie.

Finora questo nuovo minacciato flagello della vite non si è diffuso tanto da temere per esso, nè ha avuto quest'anno la gravità presentata in Francia dalla cosiddetta gommosi bacillare, ma ad ogni modo il soggetto è degno di studio e noi preghiamo i viticultori che avessero notizie in proposito di comunicarle alla R. Stazione di Patologia Vegetale.

* * *

Il raccolto del granoturco nel 1894 — Il raccolto del granoturco nel 1894 è stato di ettolitri 19,298,737 in confronto di ett. 27,576,000 avuti nel 1893. In Lucania nel 1893 aveva raccolto ettolitri 668,000, ne ha avuti nel 1894 438,544.

Per la sola Sardegna il raccolto si è mantenuto eguale a quello dell'anno precedente.

Concorsi a premi. — Il giornale *L'Italia Agricola* bandisce un concorso a premi per una monografia sul seguente tema: " dare ragione del diradamento a cui va soggetto il grano allorchè è coltivato in *biffagliato* o in *filetto* sotto i rapporti dei metodi di facile ed economica applicazione che valgano ad impedirlo. » Premiere opportunamente.

* * *

Vani nei medicaj. — A quell'assiduo che domanda come riempire i vani rimasti nei medicaj, rispondo, col consiglio di un mio collega ed omonimo:

" I vani dei medicaj devonsi cesare prima zappati, quindi seminati colla *lojessa* (*Lolium perenne*) a ragione di circa grammi 6 di seme per metro quadrato e finalmente appianati col rastrello a mano.

Miles agricola.

HENRY GRÉVILLE

IL CASTELLO degli OLMI

Versione di Onorato Roux.

Finalmente, il sole, appena sorto, entrato dalla finestre della camera da letto, risvegliarò nella sua culla un bambino che rassomigliava tutto a Flavia.

Giella già dormiva del miglior sonno.

— Debbo prevenire i parenti della signora ? — domandò la cameriera.

— Vado *io* ! — fece Marcello, prendendo il cappello.

Egli aveva bisogno di moto e d'aria pura più che di riposo.

Si fermò per contemplare la faccina rossa che rivestava sul guanciale, e la guardò a lungo con un sentimento di pietà, di tenerezza, di timore, di speranza e quasi di timore.

— In questo consiste l'amore paterno ? — domandò a sè stesso — è strano!

Ed uscì, ancora confuso di una tale scossa.

Marcello aveva quasi dimenticato la gravità dello stato di salute del signor Dannault.

Mentre saliva le scale, la memoria gli ritornò, con più di un lungo comune filosofico sulle vicissitudini dell'esistenza; suonò, Giovanni gli aprì, e vide dal viso del vecchio servitore che la morte non era entrata nella casa.

La signora non si era coricata, il signore aveva vinto ancora tutta la sua lucidità di-mente; ma nessuno poteva dire quanto tempo più potesse durare.

Guidato dal fedele domestico, Marcello fu introdotto nella camera dell'ammalato.

Seduta in una poltrona, ai piedi del letto, ma ritta della persona, come se fosse stata sopra un sgabellino, Flavia parlava tranquillamente al moribondo, che non la lasciava un momento con gli occhi, benchè non la vedesse che indistintamente.

Si sarebbe detto, all'aspetto di quella stanza, che qualche strana idea avesse spinto il padrone del luogo a vegliare invece di dormire; ma nessuno avrebbe dubitato che l'ospite atteso era la morte.

Nulla era fuori di posto, nessun oggetto sui mobili tradiva la malattia; sul tavolino, vicino al letto, si vedeva solo una fiala ed un cucchiaio, ed erano nascosti dietro alla bottiglia da notte.

La finestra era stata proprio allora aperta e richiusa, perchè l'aria fosse sana e pura, ed il sole mattinale mandava gaiamente un raggio obliquo sul pavimento.

ATTI DEL GOVERNO

Concorso — Il primo presidente della Corte di appello di Venezia ha aperto il concorso a quaranta posti di usciere gratuito di cancelleria in qualunque residenza od ufficio giudiziario di quel distretto in cui sia per verificarsi la vacanza.

L'esame, in scritto, avrà luogo presso i rispettivi tribunali del Distretto di quella Corte, nei giorni 21 e 22 gennaio 1895.

Le domande, su carta da bollo, dovranno essere presentate al presidente del tribunale non più tardi del 31 dicembre p. v. corredate dei documenti necessari.

R. Marina. — Il guardiamarina Minarelli Enrico fu imbarcato sull'*Italia*.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Venezia, 23, ore 11.20 — Il rinomato costruttore di modelli peschereeci Augelo Marello per commissione avutane dal prof. Herreiner ed Henkig, ha spedito a Berlino il modello di due barconzi in azione di pesca a coccia, destinati alla *Deutscher Seefischereiein*.

I due barconzi sono montati con il completo armamento da pesca, sei numeri e la nomenclature d'ogni pezzo.

La commissione onora un'industria che florisce fra noi e che va progredendo diffondendosi all'estero per merito dell'intraprendente costruttore modello.

Venezia, 22 (p. c.) — Col giorno 26 corrente uscirà fra noi un nuovo giornale illitolato la *Venezia Commerciale*, quotidiano, che si occuperà di tutto ciò che può interessare il commercio, l'agricoltura, l'industria e l'emigrazione, non escludendo la politica. Sarà diretto dal dott. G. Lazzaroni, e colmerà così una lacuna che giustamente si lamentava nella nostra città e nell'intera regione del Veneto.

— Ad iniziativa del prof. Ranzato si è costituito un Comitato allo scopo di promuovere una festa scherastica di beneficenza a favore dei danneggiati dai terremoti della Sicilia.

Genova, 22. — (C) Per domenica 2 dicembre sono indette le elezioni commerciali. Un gruppo di rispettabili negozianti raccomanda vivamente il comm. Raffaele De-Luchi.

Noi, per conto nostro, raccomandiamo agli elettori di tener conto di quelle persone che per intelligenza ed operosità possano dare un maggior incremento alla vita commerciale del paese, gli unici che possano meritare di sedere alla Camera commerciale.

— I carabinieri sospirono sulla collina di S. Desiderio di Sestri Ponente una vera fabbrica di biglietti falsi, impiantata da tre giovinastri certi Villa N. 17, Lostrico e Fomata i cui nomi non sono nuovi alla questura.

Essi venivano fabbricando biglietti di grosso taglio. Questi biglietti mancano della cifra filogranata; tuttavia sono tanto bene eseguiti sia per la carta, per il disegno, per lo sfondo e per la firma da ingannare chiunque non vi fi esamini minutamente.

— Fra qualche mese Genova sarà completamente illuminata a luce elettrica.

Il municipio sta esaminando le proposte che in questi giorni sono state presentate da Case nazionali ed estere.

— Questa sera benedirà al Politeama Genovese dell'esimio tenore Galli con l'*Otello*. Si prevedono gran concorso di gente e ricchi doni al seratante.

Catania, 23, ore 13.25. — Questa Associazione della Stampa costituitasi in Comitato prese l'iniziativa di una pubblica beneficenza a favore delle popolazioni danneggiate dagli ultimi terremoti, e diede mandato alla Presidenza di aggiungersi novelli cittadini.

Camerino, 22. (p. c.) — La nostra Università è in tutto per la pertita dell'illustre prof. avv. Antonio Biliggi, che insegnava diritto romano, ed era decano e presidente della Facoltà di giurisprudenza.

Il nostro Ateneo aveva celebrato solennemente nel 22 giugno del 1891 il giubileo scientifico del distinto docente ed ora ne rimpiange amaramente la perdita e prega alla sua memoria il tributo di una mesta e sincera onoranza.

Milano, 23, ore 11.20 — La Camera di lavoro, d'accordo col Comitato federale, la decise di tenere in febbraio del prossimo anno nella nostra città un Congresso di tutte le Camere di lavoro ed Associazioni operaie italiane per discutere di disastrose l'importante questione degli infortuni sul lavoro e l'rapporto all'igiene, al lavoro delle donne e dei fanciulli, ed all'istruzione obbligatoria.

— E' giunto da Roma l'eminente sociologo russo Novikow, autore dell'opera: *Le lotte fra le Società moderne* e si fermerà tra noi parecchi giorni.

Volterra, 23, ore 14.20 — E' terminato il processo contro i socialisti.

La Corte condanna il prof. Jacopo Danielli e i suoi compagni Palloni, Bazzi, Bolaffi, Stefanni e Cantini a 5 mesi di detenzione e a 110 lire di multa.

Brescia, 23, ore 11.20 — A Borgo Satollo un compianto felicemente il suo 104° anno di età certa signora Rosina Ginardi, che gode ottima salute e presente di godere ancora per molti anni, ciò che le augureranno di cuore in occasione del suo compleanno i suoi numerosi parenti, festeggiando la lieta ricorrenza.

Novara, 23, ore 10,45 — La sezione della Lega dei Ferrovieri italiani, ultimamente sciolta, si è ricostituita con un numero assai maggiore di soci.

Essa avrà per solo fine il mutuo soccorso e l'assistenza, astenendosi da ogni agitazione politica.

Torino, 22 (p. c.) — Ieri il principe Vittorio Napoleone è partito per Bruxelles, accompagnato alla sta lione dal duca d'Aosta e dal Conte di Torino.

In quanto alla partenza della principessa Clotilde di rivederlo. Esso non lascierà il servizio russo eseguito il nuovo Czar Nicolò II dimostrato grandi simpatie, come il defunto Alessandro III.

Genova, 23, ore 19.55. — Questa notte è scoppiato un incendio a bordo del vapore *Iniziativa*, carico di cotone. Il fuoco venne spento dopo alcune ore di lavoro. I danni si calcolano a 25,000 lire. La causa sarebbe stata la fermentazione.

Teatri ed Arte

A Santa Cecilia.

L'esperimento musicale che ha avuto luogo l'altro ieri al Liceo di Santa Cecilia — per la seconda distribuzione dei premi dell'anno scolastico 1893-94 — ha posto in evidenza la serietà e la bontà dell'insegnamento impartito in quell'Istituto.

Il programma strumentale e di canto si è svolto magnificamente, accompagnato dalla religiosa attenzione di un pubblico scelttssimo che occupava la nuova e bellissima sala dei concerti inaugurataci per la circostanza.

Tutti gli alunni sono stati calorosamente applauditi.

Delle due allieve di canto della signora Zaira Falchi — signorine Calsolaio Maria Vittoria ed Italiano Anuita — sono stati universalmente ammirati le doti di timbratore melodioche ciascun istrumento svolge con chiarezza ottenendo così l'insieme una fusione davvero rara in un giovane complesso.

Nei due pezzi istrumentali emersero superbamente i due violinisti Calamani Giovanni e Strutt Arturo; e nella *ouverture* nell'opera *Medea* del Cherubini riscossero stupendamente la bella armonia dell'assieme.

E ciò per i meriti acquisiti della sala che, sebbene molto armoniosa, permette che tutte le singole parti si distinguano chiaramente con grande vantaggio dell'effetto collettivo.

E così anche quest'anno l'esperimento delle scuole tutte ha dato brillantissimi risultati.

Ottimi poi quelli della scuola di composizione da cui sono usciti vincitori i due alunni del M. Falchi, Vita Ulderigo e Marengo Ettore, che conseguirono, il primo il punto 10 nella *Scena drammatica* toccatagli per tema di esame, ed il secondo per avere ottenuto durante l'anno i punti massimi così da meritare il premio straordinario del ministero della pubblica istruzione.

I nostri rallegramenti agli egregi insegnanti tutti ed ai loro bravi allievi.

Brescia, 22. — Stasera si è ripresa al teatro Guillaume la rappresentazione della *Gracciella*, melo-dramma notissimo del distinto maestro Rinaldo Caffi.

Lo splendido lavoro si darà nella stagione di carnevale al teatro di Cremona.

YACHTING

La vecchia formola della Y. R. A. ridotta ad uso delle misure decimali e adattata dal R. Y. C. I. era, come ho detto nel mio precedente articolo, così espressa:

$$T = \frac{1}{27}(D-l)^2$$

in cui, tolta la costante 2, 7, che non significa nulla, à determinare il tonnellaggio di regata conoscevano in effetto la differenza fra il dislocamento, e cioè lunghezza e larghezza, aggravando particolarmente il secondo e trascurando affatto la pesaggione e la superficie velica.

I costruttori non mancarono di accorgersi che tale formola lasciavali completamente liberi di sovraccaricare di tela i loro scafi e quindi di aumentare a piacimento la forza motrice; ma poichè quel benedetto *T* era là ad opporsi ad un eccessivo allargamento del baglio, necessario per ottenere la stabilità richiesta per reggere l'enorme velatura, così essi pensarono bene di aggirare l'ostacolo, e, senza che ne fossero affatto in grado, a costruire navi a forte *Prim-grim*; gli inglesi vi mandarebbero *Britannia*, *Satanita*, *Calluna* e il nuovo 160 *rater* orlfiuto dal signor Walker; i francesi *Cigogne* e *Calanda* e forse *Prim-grim*; gli inglesi vi mander

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Nettuno — Approva la conferma del dottor Farfoli Francesco a medico condotto per la durata di un anno.

Id. — Dichiara irricevibile il ricorso di Moriani Andreoglo per causa d'eredità.

Id. — Approva il Regolamento per il servizio sanitario.

Paliano — Approva lo storno di fondi dall'esercizio in corso.

Id. — Approva il rimborso di tassa a favore di Ricci Luigi.

Id. — Approva il rimborso di tassa bestiame a Miozzi Vincenzo.

Cellere — Approva la cessione di terreno al sig. Giuseppe Pellicia.

Veiano — Approva l'impianto di una cellelteria postale.

Roma — Accoglie in parte il ricorso per tassa fabbricia di Del Grande Luigia.

Roma-Provincia — Approva la costituzione di servitù a favore della Principessa di Rossano.

Tivoli — Approva la concessione d'acqua al parroco di S. Biagio.

Roma-Provincia — Approva lo svincolo della cauzione a favore dell'appaltatore Francesco Di Cola per manutenzione della strada Aurelia, 1. tronco.

Sutri — Approva il mandato a procedere per pagare il contributo della ferrovia Roma-Viterbo.

Nazzano — Approva l'aumento del dazio consumo sul pane, pasta e farine.

Torrita Tiberina — Respinge la modificazione alla tariffa pel dazio consumo 1895.

Artecchi, Montecrondo e Campagnano — Approva il regolamento edilizio per la conservazione dei monumenti.

Ponzano Romano — Approva il mutuo di lire 89 mila con la Cassa depositi e prestiti.

Tutela delle Opere Pie — Viterbo (Ospedale degli Esposti) — Approva lo storno di fondi per deliberare varie pendenze e far fronte a varie iffi.

Roma (Pia Casa di Carità S. Agata dei Goti) — Autorizza a concorrere alla subasta dei fondi degli eredi Noja Carini.

Civita Tanquinia (Doti comunali) — Approva il consuntivo 1893.

Viterbo (Monte Pietà) — Approva il consuntivo 1893.

Id. (Confr. della Presentazione) — Respinge la nomina dell'esattore.

L'istria ed il monumento a Sciamidalia — A proposito del monumento all'on. Sciamidalia Dott. Pon. Menotti Garibaldi ha pubblicato la seguente:

Dalle Alpi Giulie e dalle spiaggie istriane giungono all'Italia libera e sovrana i profughi, alle quali l'inesorabile ragione di Stato vorrebbe rendersi serbi.

Ma il grido dei fratelli ci strazia l'anima e certe sentenze nel cuore il desiderio di far loro apprendere, almeno, che tutto si ripercuote in noi l'loro cordoglio.

E dimostrazione di fratellanza e di solidarietà più imponente e più degna non vi può essere dell'erezione in Roma di un monumento a *Federico Seismit-Doda*, il glorioso figlio di quelle terre, che tutta l'esistenza sacrò alla patria.

Scnatori, deputati, patrioti, hanno accettato di far parte di questo Comitato, numerose adesioni sono già pervenute, come ne fanno fede le cinque liste di sottoscrizione finora aperte, ma in questo momento la sottoscrizione assume il carattere di una vera dimostrazione popolare.

Ogni adesione, anche di poche centesimi giungerà cara ai fratelli, perchè indicherà un cuore che palpita unisono col loro.

In occasione del recente Congresso della *Dante Alighieri* il Consiglio provinciale istriani votò un concorso di 500 lire pel monumento di Sciamidalia in Roma.

La somma finora raccolta sale a L. 1901,60.

Le sottoscrizioni si continuano a ricevere alla sede del Comitato per il monumento a Federico Seismit-Doda, in Roma, Galleria Sciarra.

A richiesta si spediscono schede di sottoscrizione.

Una gita..... finanziaria a Frascati. — Ieri i direttori dei principali istituti di credito di Roma si recarono il gueto per visitare gli uffici della Cassa rurale toscolana, testè inaugurata; cogliendo altresì l'opportunità di passare un'allegra giornata.

Eravi il cav. Monaui della Banca d'Italia, il direttore del Banco di Napoli, il direttore del Banco di Sicilia e quello del Banco Roma; il cavalier Pinchi, cassiere principale della Cassa di Risparmio, il direttore della Banca artistico-operaia ed altri personaggi del mondo finanziario.

Nella sede sociale della Cassa rurale i graditi ospiti furono ricevuti dai signori Conti e Fanfani, coi quali molti si rallegrarono per l'ordine e la proprietà con cui sono messi gli uffici ed assicurarono loro tutta l'appoggio dei diversi istituti che rappresentavano.

Ebbero inoltre parole di vivo encomio per signor Farina, alla cui iniziativa ed intelligente operosità è dovuta la bellevole istituzione frascatana.

Un capolavoro di pazienza — Abbiamo avuto ogni l'occasione di ammirare un quadro esposto al N. 858 a Piazza Colonna, che rappresenta la "Tragedia di Francesca da Rimini."

E' un ageregpamento microscopico del testo di Silvio Pellico e di vari canti dell'*Inferno* di Dante, formante i personaggi del truce fatto.

Queste quadro, per gusto e per applicazione, tuttochè che in fatto di micrografia abbia eseguito la mente dei Cinesi o dei Giapponesi, reguati sinora ateetati impareggiabili nel genere; ed il più strane si è che lo ha eseguito un giovane di Rimini, che ha esposto in Roma, quando si trovava chiuso in carcere per motivi politici.

La Critica — Compasso del N. 2 della nuova Rivista settimanale d'arte, *La Critica*, diretta da Gino Monaldi:

L'insegnamento della composizione in Italia — Gino Monaldi;

Cronaca: " Studi d'artisti ", Francesco Jacovacci — " I vincitori degli ultimi concorsi di scultura: A. Cencetti e G. Trabucchi ... — Il libro nuovo: " Aveux de femme ,, di E. Daudet, Giulio Marchetti.

Antonio Gregorio Rubinstein (e.a. ritratto);

" Gemitaia ,, G. Pietrapertosa — Teatri e concerti — L'ultimo lavoro di H. Ibsen: " Rita Allmers ,, — Notizie.

Prezzo d'ogni N.° centesimi 25.

Scuola agenti forestali (ex-Convento della Maddalena). — Annunciano editori pel *francese, inglese* e la *telegrafia*.

In Vaticano. — Il Papa ricevette in udienza di congedo monsigner Bevan-Bevan, Patriarca Sire-Melchita, il quale è partito ieri mattina per Brindisi.

— Il cardinale vicario Eminentissimo Parocchi fa snentire che egli abbia scritto una lettera a mons. Anzino, perchè intercedesse presso S. M. il Re per la grazia al soldato Renaudo.

— Dicesi che sia stato sottoposto alla firma reale il decreto che concede l'erezione a mons. Richetti vescovo di Carpi.

I rifiuti del Terevere — Ieri alla camera di rinoscimento di S. Bartolomeo all'Isola, venne riconosciuto il cadavere pescato ieri l'altro nel Tevere vicino al ponte di Ripetta.

Era il giovane di osteria Augusto Mesiechinelli, di anni 18, da Caprarola, abitante col padre all'albergo del Melone.

Da circa 15 giorni era assente da casa; sembra che altra volta avesse tentato di suicidarsi.

Un po' di tutto. — Il macellaio Pieuto Antonio, ieri in piazza delle Carrette, giuocando alle palline con altri ragazzi, litigò con alcuni di essi e si lasciò un coltellata alla pancia.

Se ne avrà per una settimana.

— In via Macchiavelli, il ragazzo Dipollo Giovanni ruppe una bottiglia di sublimato e versò per una bottiglia d'acqua e bevve una parte del contenuto. Guarirà in 5 giorni con ricetta.

— Il fornaciaio Cantini Francesco, al viale Giulio Cesare venne a parole con un suo associato e ricevette da questo una sassata alla testa. Il Cantini guarirà in una settimana.

— In sarta Pasti Caterina, di Rieti, denunziava ieri che nella sua abitazione in via Nazionale, 60, eranle stati rubati quattro fazzoletti ed altra biancheria. Essendosi avuti dei sospetti a carico di certa Virginia Anna, coloquilina della Pasti fu eseguita una perquisizione in casa di lei, ed essendosi rinvenuti alcuni degli oggetti rubati la Virginia venne arrestata.

La roba altrui — Venne tratto in arresto certo Menconi Giovanni di anni 36, romano, abitante in via del Pellegrino 162, perchè ritenuto responsabile di appropriazione indebita per la somma di L. 1630 a danno di Manuccci Gustavo, gerente del Banco del lotto n. 67, in via Vittorio Emanuele.

Bastonate — Corto Ottaviani Nicola di anni 50, da Tolentino, vetturino, alle Tre Cannelle, venne a questione con Pietro Pelliccia, vetturino dal quale fu duramente bastonato. Guarirà in un paio di settimane.

Lucchini Romolo perit. patentato con attestato stabilimento fondato nel 1874 in via Pietro d'Orecchieri n. 11, eseguirà questa mattina una grande **vendita** di mobilio di ogni genere; sopramobili, terraglie, cristalli, cristallo e tutt'altro, come da elenco relatto dal suddetto perito.

Comunicato.

La signora Ernesta Vercellone, vittima del mancato assassinio in via del Colosseo, commosso dall'ingrato oppenio, del cui fatto si occupano tutta la cittadinanza, oggi esce dall'ospedale, si può dire del tutto guarita. Il marito Francesco ed il figlio Virgilio, nell'ebbrezza della gioia per il ritorno fra loro dell'adorata consorte, non possono a meno di manifestare al pubblico la più sentita riconoscenza alle cure premurose e saggie che furono prestate alla loro cara nell' ospedale di S. M. della Consolazione, e dirigere ai sanitari, alle suore ed alle infermiere di cura e di assistenza il più vivo plauso per l'operato di essi; e sentono maggiormente il dovere di segnalare in questo plauso il nome del dottori Canali e Carrie che furono gli operatori, e del prof. Scaisi, che ne fu il consigliere e la guida.

Sentono poi la necessità di esprimere la più calda gratitudine all' egregio prof. Gualdi, ispettore medico di quel nosocomio, che con parole, dal savi consigli e dalle accurate premure verso l'infelcna, essi trassero il più savco conforto nell'angosciosa disposizione dell'animo loro. Grande e santa fu l'opera di tutti, eterna e viva sarà la riconoscenza di coloro che ne fruirono.

Piccola Cronaca di Roma

Musica al Pincio. — Ecco il programma che eseguirà quest'oggi al Pincio il concerto dell'11ª fanteria dalle ore 15 alle 17:

1. Marcia " Il dovere del cittadino ,, Charcéidi.
2. Sinfonia " Il Reggente ,, Mercadante.
3. Potpourri " Boccaccio ,, Suppé.
4. Valtzer " Spuma ,, Waldteufel.
5. Potpourri " Cavo e Mano ,, Lecoq.
6. Polka " Fior di pesto ,, Singria.

Dooce freddo, caldo ed alternare in via Crocifieri 44.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Il prof. V. Morini ha risperto il suo gabinetto di consultazioni per *cure ortopediche* (deformità, piedi torti, gobbe, rachitismo) e malattie chirurgiche dell'infanzia e adolescenza. Foro Traiano 65, ogni giorno dalle 15 alle 17.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Caduto indisposto un artista, questa sera invece del *Falstaf* si replicherà ancora una volta *Manon*.

VALLE. — L'artista brillante signor Cesare Dondini non è stato devvero fortunato nello scegliere la commedia per il suo spettacolo d'oaero. per quanto si trattasse di cosa nuovissima per l'Italia.

Il contagio, uno dei primi lavori scritti dall'Augier, non è piaciuto ed anzi in qualche punto fini per annoiare nuovamente.

Ed ora naturale. Noi certo non staremo qui a discutere i pregi ed i demeriti, tanto più che trattasi dell'Augier, uno dei più grandi commediografi che abbia avuto la Francia. Ma anche perchè questa commedia la si deve a si insigne scrittore è giusto cercare in essa il gusto del pubblico oggi è ben differente di quello di trenta, di quaranta anni fa.

L'Augier, come si sa, arricchì il teatro francese di lavori che furono rappresentati dovunque coronati da successi enormi, però oggi siamo troppo abituati a certi lavori e certi sentimenti e pieni di brio e spigliatezza perchè si possa gustare una comme in un genere antiquato, ammenchè non sia accompagnata da un'esecuzione meravigliosa, mentre quella di ieri....

Malgrado ciò non mancarono degli applausi e molte chiamate agli artisti, in special modo alla signora Pornoi, al serpentino e al Cambardi.

Stasera *Il Contagio* si ripete.

QUIRINO. — Stasera la nuova operetta buffa in 3 atti e 4 quadri, di Ferrier e Carrier: *Le fglie di Rebecca*.

METASTASIO. — Col debutto della prima donna Lina Capriata andrà in scena la nuova operetta di E. Tamburi e C. Passesoi: *Ai tiro a segno*.

MANZONI. — Come fu detto, stasera: *Le Maschecite. Vedr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Manon Lescaut*, ore 21.
Valle. — *Il Contagio*, ore 21.
Quirino. — *Le fglie di Rebecca*, ore 21.
Metastasio — *Al tiro a segno*, ore 21
Manzoni — *Vedremo*, ore 21.
Politeama Adriano. — Circo equestre, ore 21.
Circo Garibaldi — Circo equestre, ore 21.
Caffè-concerto in via Nazionale — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

ANZIO sul MARE

GRANDE ALBERGO DELLE SIRENE

La più frequentata stazione invernale per la dolcezza del clima e l'amena posizione.

Tappeti di legno. (Parquets)

Vedi la 3ª pagina

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le ogove segnenti, colle quali giungono può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola, ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3500 pag., 150000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita attuale. 2 vol. in 4 grande. L. 20 - Il volume per fatti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento della Scartazzini e con cenno, illustrazioni e carte geografiche e storiche a cura di Paolo Emilio Pavesi. Edizione economica. Un volume in 16 grande di pagine 1008. L. 4 — Elegantemente legato L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

160 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici, artistici e speciali. Ogni persona trovera sempre fra essi un manuale sulla materia che la interessa. Catalogo gratis.

PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 14 tav. originali ed altre illustrazioni. Edizione più economica, ma elegante, corretta sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 2 —, ctg. leg. L. 3.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x36, con un dizionario di 10,000 nomi geografici, statistica, ecc. In 1 vol. legato. L. 10.50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano, e più ricco e più completo per il Regno d'Italia e Colonie. Contiene 7000 francobolli diversi. Solo di gran lusso. 2ed. — solo esemplari. L. 25 — Legato.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Roma. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Pubblica delle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 3.50, edizione L. 2, di saggio. Dieci grazie.

D'AFFITTARSI

appartamento molto centrale composto di anticamera — 15 grandi camere e salotti, 3 camere di passaggio, 3 per domestici, grande e bella terrazza, tre ingressi, grande cucina, acqua Marcia e di Trevi, gas, luce elettrica, campanelli elettrici, telefono, scuderia e rimessa. — Dirigersi a G. Destefanis, 127, Mastrofforio p. p. — Ufficio del giornale *l'Italie*.

MALATTIE NERVOSE Ambulatorio — del massaggio al grande **Istituto Ortopedico Elettroterapico Bernini**, Direttore on. prof. F. Vichi — Consultazioni e cure speciali 11 a 13, 16 a 18.

3 grandi vendite all'asta.

Sabato 24, lunedì 26 e martedì 27 nel **grande stabilimento** via **Gaeta 33** di tutta la mobilia e tappezzeria di due famiglie che partono da Roma.

Il perito: **T. Palomba.**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o casa, d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con piena fiducia all'**Ufficio Annunzi** del giornale *Il Popolo Romano*.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina partiranno da Monza sabato sera e arriveranno in Roma domenica mattina 25 corrente.

Alla sua partenza da Pietroburgo S. A. R. il Principe di Napoli fu accompagnato alla stazione anche dal Principe Luigi Napoleone, luogotenente colonnello dei dragoni russi, dal comm. Costa, dai membri della Colonia italiana e da numerosi dignitari russi.

S. A. R. arriverà a Berlino questa mattina ed alloggierà al Palazzo dell'Ambasciata Italiana.

Ripartirà stasera alle 10,23.

Ieri mattina è arrivato in Roma l'on. Berti, Primo Segretario dell'Ordine Mauriziano.

Ieri mattina è giunto in Roma l'on. Zanardelli.

E' stato firmato a Londra il compromesso fra l'Inghilterra ed il Portogallo per l'arbitrato Italiano relativo alla frontiera nel territorio di Manica.

E' stato scelto ad arbitro il conte Vigliani.

Al Senato.

L'on. Farini sarà confermato dal governo presidente del Senato per le nuove Sessione.

Non vi saranno mutazioni neppure nei vicepresidenti.

Il Senato nominerà, nella sua prima seduta, i segretari e i questori.

Esposizione finanziaria.

L'on. Sonnino, nei primi giorni di dicembre, farà l'esposizione finanziaria e nella seduta stessa presenterà i provvedimenti finanziari, i bilanci e rendiconti consuntivi.

Alla Direzione di Sanità.

Erroneamente è stato telegrafato che ora riunita una Commissione per l'Istituto di un Istituto sieroterapico. La preparazione del siero procede nei laboratori scientifici della Direzione di Sanità e non sarà questione di discussione che alla riunione del Consiglio superiore di Sanità, che si terrà nei primi di gennaio.

Presso il direttore della Sanità è riunita invece una Commissione composta dai medici provinciali di Genova, di Napoli e di Messina per formulare un progetto di istruzioni sanitarie marittime, a norma delle ultime convenzioni sanitarie internazionali e delle esigenze speciali dei nostri porti.

Di questa Commissione farà parte pure un delegato del Ministero della marina.

Continua intanto il lavoro di altra Commissione di professori per gli esami dei periti medici igienisti, secondo altra volta fu annunciato.

Il Prefetto di Rovigo.

Con disposizione ministeriale, in data del 22 corrente, l'on. Crispi ha revocato dalle funzioni di Prefetto di Rovigo il comm. Pennino.

Ieri mattina il comm. Pennino fece la consegna dell'ufficio al Consigliere delegato.

Il comm. Pennino arriverà oggi a Roma.

Pubblica Sicurezza.

Qualche giornale ha annunziato che l'on. Crispi ha nominato una Commissione speciale incaricata di studiare l'epurazione del personale di pubblica sicurezza.

La notizia è inesatta.

Nelle Questure.

Il comm. Serafino Marchionni, attualmente a disposizione del Ministero, è stato nominato reggente la Questura di Venezia.

Consiglio di previdenza.

Nella adunanza di ieri il Consiglio di Previdenza ha discusso sulla domanda di riconoscimento giuridico della Associazione di mutuo soccorso dei farmacisti d'Italia di Milano (relatore Antonelli), accogliendola con raccomandazione di alcune riforme da introdurre nello statuto; sulla domanda per riconoscimento giuridico della Società italiana di mutua protezione fra i professori d'orchestra in Milano (relatore Amadei), accogliendola con modificazioni allo statuto.

Ha poi interrogato l'esame dell'ordinamento della Società di previdenza fra gli artisti drammatici in Roma (relatore Magrelli), ma non lo ha esaurito.

Per i danneggiati dal terremoto.

Con recente decreto dei Ministri delle Finanze e del Tesoro sono state sospese le esazioni delle imposte nelle provincie colpite dal terremoto.

Bonifica di paludi nel ferrarese.

Un decreto reale proroga a tutto il numero anno 1895 il termine per l'istituzione delle opere da eseguirsi dal Consorzio di scolo del secondo circondario *Polesine San Giorgio*, in provincia di Ferrara, per la bonificazione delle paludi compresi nel suo territorio, giusta la concessione fattagliene col regio decreto 3 giugno 1888.

La condanna del capitano Romani.

I commenti della stampa francese

(N) **Parigi**, 23, ore 11,18 — La condanna del capitano Romani ha prodotto una impressione lacrevolissima nei circoli politici, dove si era lontani dall'attendere una tale severità.

Il *Journal des Débats* dice: " Le circostanze in cui si è prodotto l'arresto potevano lasciar prevedere l'assoluzione od una pena leggiera. Il giudizio di ieri non può mancare di produrre in Francia una dolorosa impressione.

L'*Intransigeant* qualifica la condanna di mostruosa.

Il *Journal* dice che la condanna cagionerà una viva sorpresa in Francia e in Italia. Si troverà che il governo italiano ha giustificato sotto una volta colore che l'accusato di parlare della nazione sorella soltanto a fior di labbra.

Il *Soleil* dice inoltre a proposito di Romani, una azione diplomatica energica.

RR. navi armate.

Il *Risorgimento* è partito da Taranto.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei cartificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per oggi 23 novembre, a lire 108,05.

I TERREMOTI

IN SICILIA.

(S) **Messina**, 23. — Ha prodotto ottima impressione un dispaccio diretto dal presidente del Consiglio, on. Crispi, all'on. deputato Nicolò Fulci per l'esonero del bisogno della imposta fondiaria a favore dei proprietari degli stabili danneggiati dal terremoto.

(S) **Messina**, 23. — Nelle decorse 24 ore non vi fu nessuna scossa. Giovedì scorso di Catania non segnala nessun movimento sugli strati sismici. L'Etna e le Stromboli sono tranquilli. Lo spirito pubblico si ristabilisce.

La Commissione presieduta dal prefetto per la distribuzione delle largizioni del Sovrano e del Presidente del Consiglio on. Crispi comincierà il suo lavoro domani.

Domani il municipio attiverà le cucine economiche.

(S) **Milazzo**, 23. — A larghi intervalli vi sono sempre leggerissime scosse, con rombi.

Si assicura che il centro dei movimenti sismici sieno le vicine isole Eolie.

Il panico perdura nella popolazione, che continua a pernottare all'aperto.

(S) **Reggio Calabria**, 23. — Domani, accompagnato dalla rappresentanza municipale, l'on. Galli visiterà particolarmente Reggio, ove i danni sono rilevantissimi, essendosi ridotti inabitabili quattro quinti dei fabbricati.

Il municipio ha impiantato oggi grandi tettoie per ricoverare la povera gente ed aumentò i sussussi e la distribuzione gratuita di minestra.

La popolazione è sempre tutta accampata nelle piazze e fuori di città.

IN CALABRIA.

(S) **Reggio Calabria**, 23 — Accompagnato dalle autorità civili e militari e dai deputati, il Regio Commissario, on. Galli, visitò ieri Gallina, Pellegrina e Sant'Eufemia di Aspromonte, anche Sinopoli e San Procopio.

In Bagnara ci sono ancora delle case che possono essere restaurate, ma gli altri passi sono distrutti. Non resta di essi che un cumulo di rovine.

Nel corso del viaggio per quei passi interni, bisognava farlo a piedi; ma l'on. Galli volle farlo ugualmente.

Ci sono dei morti che si devono seppellire di nuovo per evitare malattie; si sono dei feriti sformati completamente, colle gambe tagliate, col volto irriconoscibile adagiati sulla terra. Se vivessero una pioggia sarebbe la morte per essi e la malattia per le popolazioni.

L'on. Galli dette gli ordini opportuni per pronti soccorsi.

In ogni passo sarà costituito a capo un ufficiale, che provvederà d'accordo col Sindaco. Deve ora maggiore il bisogno furono mandati fucili militari. L'on. Galli lasciò soccorsi in denaro.

Oggi, anche nei luoghi più remoti, si potranno costruire baracche pei feriti.

Domani si cominceranno le baracche per la popolazione.

Dapertutto gli ufficiali ed i soldati sono ammirabili. Le popolazioni ne parlano piangendo di gratitudine. L'on. Galli li ringraziò, anche a nome del Governo.

I cittadini dei diversi paesi sono rincorati; ma il disastro è immenso. In complesso saranno cinquantamila persone che bisogna provvedere di tutto.

La notte scorsa furono mandati ordini a Messina, a Palermo e in diversi paesi per altri provvedimenti.

Il Commissario Regio mandò una lettera al sindaco di Reggio, scusandosi di non poter visitare la città dal domani, perchè ora deve di ascoltare prima dove il danno è maggiore e più difficile il far arrivare soccorsi.

L'on. Galli si è recato oggi, colle autorità e coi deputati, a visitare Gallina, ove sono danneggiati. Egli tornerà anche a Palmi e andrà oggi stesso anche a Seminara, che pure si dice essere rimasta distrutta.

INFORMAZIONI ESTERE

Nicolò II.

(S) **Pietroburgo**, 23 — Lo Czar ha espresso al ministro delle comunicazioni, Krivoscheine, i suoi ringraziamenti per le disposizioni date personalmente presso diverse il trasporto della salma di Alessandro III.

Le voci di congedo imminente di Krivoscheine sono inesatte.

Lo Czar riceverà domani al Palazzo d'inverno le deputazioni di Mosca, di Pietroburgo e delle altre città.

Il contratto di nozze fra lo Czare la Granduchessa Alessandra Feodorowna è stato firmato oggi dal ministro degli affari esteri, sig. de Giers, e dal Ministro della Casa Imperiale, conte Voronzow-Daschkow. Il contratto contiene disposizioni a favore della futura imperatrice, anche in caso di morte dell'imperatore.

Francia e Madagascar.

(S) **Parigi**, 24 — Alla Camera dei deputati si riprende la discussione generale sul credito per la spedizione al Madagascar.

Dopo discorsi del deputati Lebon e Donville-Maillefen in favore della spedizione, prende la parola il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, che difende il progetto del governo. Egli segnala i numerosi mercanti dell'isola e le importanti imprese private dirette agrimole fondatevi dal francesi. Insiste soprattutto sulla necessità di continuare la politica di protettorato adottata nel 1885, continuata poscia dalle Camere e dai Gabinetti e rechiamata dal trattato inglese. Domanda se credasi che ove la Francia si sottraesse alla sua responsabilità, le altre nazioni rimarrebbero immobili. Bastarono domanda quale situazione creerebbe al suo successore un voto di sorpresa ed un voto di ritirata.

Si augura che la Camera, unanime, gli assicuri la forza necessaria. (*Vivissimi applausi.*)

China e Giappone.

(S) **Shanghai**, 23. — Notizie di Port-Arthur dicono che la guarnigione della città accende a 20,000 uomini, bene armati, con munizioni e viveri abbondanti.

La città è inespugnabile, tanto è bene difesa.

(S) **Tien-Tsin**, 23. — Il Tsun-li-Yamen decise d'inviare direttamente col Giappone trattative di pace.

Il funzionario doganale tedesco, Detring, è partito per Tokio, latore delle proposte di pace, offerte al Giappone dalla China.

(N) **Parigi**, 23, ore 11,18 — La *Libre Parole* crede sapere che sono state ricevute notizie gravi da Roupe (China) circa la missione religiosa francescana di nazionalità italiana.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 23, ore 11,18 — E' stato spiccato un mandato di arresto contro il sig. Portalis, direttore del *XIX Siècle*, per un affare di ricatto contro il direttore di un circolo di giuoco. Portalis è in fuga. Il fatto fa molto rumore a Parigi.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 23, ore 12,40 — Circa la questione della riforma elettorale che fu passare in seconda linea tutte le altre, il Consiglio dei ministri non ha ancora preso alcuna deliberazione. In un colloquio, che i deputati di sinistre appartenenti alla Commissione per la riforma elettorale ebbero col ministro dell'. Plener, questi spiegò le divergenze che esistono sulla riforma elettorale col gruppo di Hohenwart, senza però dichiarare che cosa egli (Plener) intende di fare qualora il governo italiano ha giustificato sotto una volta colore che l'accusato di parlare della nazione sorella soltanto a fior di labbra.

Il *Journal* dice inoltre a proposito di Romani, una azione diplomatica energica.

RR. navi armate.

Il *Risorgimento* è partito da Taranto.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei cartificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per oggi 23 novembre, a lire 108,05.

ORIENTE

Gli eccidi in Armenia.

(S) **Londra**, 23. — Il governo ottomano ha ispedito, prima con lo stabilire un apposito cordone sanitario e poscia col rifiutare l' autorizzazione di scorta, al viceconsole inglese di recarsi da Musch a Sassun, per verificare gli eccidi, le cui vittime oltrepassano duemila.

Una Commissione turca, che partirà fra giorni, è sola autorizzata a riferire.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 23. — Il Presidente della Repubblica, Prudente Morase, concederà un' amnistia a tutti i prigionieri politici.

Movimento della Navigazione.

E' giunto il 23 a Genova il *Fulda*, del *Nord-deutscher Lloyd*.

Lo stesso giorno il *Las Palmas* e il *Rio Janeiro* della Linea Italiana proseguito rispettivamente da San Vincenzo e da Venezia per Genova.

N. G. L. — Il *Domenico Balduino* e il *Singapore*, provenienti da Bombay e da Alessandria e Genova, hanno proseguito da Aden il 23 rispettivamente per Alessandria e Genova e per Bombay.

Lo stesso giorno il *Perseo*, proveniente dal Plata, ha proseguito da Barcellona per Genova; l'*Oriente* è partito da Rio Janeiro per Genova; il *Bisagno*, proveniente da Bombay, ha proseguito da Singapore per Hong-Kong.

Borse e Mercati

Roma, 23 novembre 1894.

Nulla di cambiato. — Incertezza massima. — Affari nulli.

Rendita 90,82 a 90,72 — Generali 43 — Mobiliare 105 — Meridionali 644 — Mediterranee 493 — Immobiliari 27 — Omnibus 168 — Risanamento 27 — Acque 1126 — Gaz 765 — Condotte 145 a 145,50. Cambi fermi: Francia 108 — Londra 27,13.

Ore 18,30 — Nullità.

Rendita 90,83 90,85 — Generali 43 — Omnibus 168 — Acqua Marcia 1120 — Gaz 765 — Condotte 145,50.

BORSE ITALIANE — 23 novembre 1894.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	90 75	90 75	90 75	90 72 1/2
Id. fine.	—	90 77	90 77	—
Ass. B. d'Italia	771	—	770	770 1/4
Mobiliare.	—	—	105	—
B. Generale	—	42 50	—	—
Cred. Mobil.	491 50	492	492 50	—
Id. Merid.	644	644 50	643 50	643 3/4
B. di Torino	—	—	146	—
B. Sconto.	—	—	50	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	6	—
Sovrane	—	—	0	—
Nav. Gen.	915	915	—	—
Raff. Zucch.	170	170	—	—
Ob. fer. 3 1/2	—	375 75	—	—
Id. Merid.	—	295 75	—	—
Rend. it. 4 1/2	—	484	—	—
» 5	—	487 50	—	—
» S. Paolo	—	—	504	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	108 10	108 05	108 10	108 10
Berlino id.	133 10	133	—	—
Londra id.	27 17	27 14	—	—
Londra a 3 m.	—	27 07	27 18	27 02

Parigi, 23, 15,12

	Apertura	Chiusura	Contanti
Rendita 3 0/0 ammort.	—	100 30	—
» 3 0/0 perp.	101 80	102 05	102 12
» 3 1/2 0/0	107 32	107 35	—
ITALIANA 5 0/0	84 37	84 37	84 37
Turca	25 65	25 75	25 72
Spagnuola	73 21	73 1/2	72 1/2
Rend. turca	88 35	88 35	—
Ungheresi	—	89 1/2	25 8
Ungheresi	—	100 3/4	100 62
Egiziano 6 0/0	—	516	—
Banca di Parigi	708	708	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banco Ottomano	—	668 3/4	668 75
Credito Fondiario	—	817 1/2	—
Azioni di Suez	—	2970	—
Azioni Panama	—	15	—
Lotti Turchi	—	127 1/2	127 75
Ferr. Meridion. Ital.	537	536 1/4	—
» sull'Italia	—	536 1/4	—
» Londra	—	25 13	—
» Madrid	12 42	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 23, ore 16,58. — (Fonte francese).

— Mercato agitato. Tre per cento francese subisce alternative di rialzo e di ribasso ma il fondo del mercato sembra buono. Chiusura ferma. Valori spagnuoli migliori; così pure Italiani.

(N) **Parigi**, 23, ore 17,30. — (Fonte italiana).

— Fermi 102,12 — 17[illegible] — 55[illegible] — 89[illegible] — 84,30 — 27[illegible] — 0/0 — 598 — 28,72 — 668,75 — 292 — 716 — 881,87 — 461,87 — 72,50 — 50[illegible] — 111 — 775 — 203.

Vienna, 23, ferma

	22	23
C. d'argento	100 87	100 75
Rend. austr.	124 40	124 25
Id. ung.	100 —	100 —
Nap'oleoni	9 929	9 92 1/2
Lire Ital.	46 10	46 05
C. Londra	124 75	124 70

Londra, 23, chiusura

	22	23
Spagnuolo	73 1/2	73 3/8
Cons. Inglese	103 —	103 1/4
Italiano	83 1/2	83 3/4
Turca	25 1/8	25 1/4
Egiziano	103 1/2	103 1/2
Argento	28 —	28 1/2

Versatella A. R. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 31,000

Berlino, 23 ferma

	22	23
Ital. ant.	83 30	83 30
Id. merc.	83 20	83 40
Mobiliar.	91 50	91 90
Merid.le	130 70	130 40
Lombarde	65 10	65 40
Rubio	222 75	222 75
Italia	75 60	75 05

Vienna, 23, ore 12,40 — Circa la questione della riforma elettorale che fu passare in seconda linea tutte le altre, il Consiglio dei ministri non ha ancora preso alcuna deliberazione. In un colloquio, che i deputati di sinistre appartenenti alla Commissione per la riforma elettorale ebbero col ministro dell. Plener, questi spiegò le divergenze che esistono sulla riforma elettorale col gruppo di Hohenwart, senza però dichiarare che cosa egli (Plener) intende di fare qualora il governo italiano ha giustificato sotto una volta colore che l'accusato di parlare della nazione sorella soltanto a fior di labbra.

Il *Journal* dice che la condanna cagionerà una viva sorpresa in Francia e in Italia. Si troverà che il governo italiano ha giustificato sotto una volta colore che l'accusato di parlare della nazione sorella soltanto a fior di labbra.

Il *Journal* dice inoltre a proposito di Romani, una azione diplomatica energica.

RR. navi armate.

Il *Risorgimento* è partito da Taranto.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei cartificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per oggi 23 novembre, a lire 108,05.

Parigi, 23, 15,12

	Apertura	Chiusura	Contanti
Rendita cons.	—	100 30	—
» 3 0/0 perp.	101 80	102 05

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO X.

Il ritorno del King-maker

— Mio signore! — disse Sibilla con lacrime di riconoscenza negli occhi fiduciosi; ma dopo una pausa, essa soggiunse timidamente:

— Il Re mantiene dunque sempre una memoria tanto severa di un suddito così umile?

— Il Re è più in collera che mai dacchè le notizie delle irrequiete macchinazioni di lord Warwick in Francia, ne hanno inacerbito il carattere.

Egli non può mirare il tuo nome senza minaccie contro tuo padre come segreto aderente di Lancaster e accusa te di aver stregato il suo cameriere, come veramente tu l'hai.

La duchessa di Bedford è più che mai sotto l'influenza del frate Bungey ai cui incanti e magie e non alle nostre buone spade attribuisce la meravigliosa fuga di Warwick e la dispersione dei nostri nemici; e il frate, mi pare, ha fomentato e fomenta ancora i sospetti di Edoardo verso il tuo innocuo padre.

Egli si rimproverò di aver lasciato andare via il povero Warner senza fargli alcun male e ricordò perfino la disastrosa avventura della macchina e giurò che, fino dapprincipio, tuo padre cospirava per Margherita di Angiò.

— No, lo sono sicuro che se ossasi di sposarti finchè portava la sua collera, egli ti condannerebbe come stregа e mi abbandonerebbe all'odio segreto dei miei vecchi nemici i Woodvilles.

Ma orsù, non mi guardare così spaventata, mia Sibilla! Le passioni di Edoardo benchè fiere, sono mutabili e la pazienza ci ricompenserà ambedue.

— Ma intanto, tu mi ami, Hastings! — disse Sibilla con grande emozione — Oh! se tu sapessi come io mi tormento in tua assenza! Io ti vedo circondata dalle dame più belle e più nobili e dico a me stesso:

— E egli possibile che si ricordi di me? Ma tu mi ami ancora... ancora e per sempre! Non è vero?

E Hastings lo disse e lo giurò.

— E la lady Bonville? — domandò Sibilla, provandosi a sorridere maliziosamente ma col tono di gelosa timore.

— Da varii mesi non la vedo — rispose il nobile con un leggiero cambiamento nella fisonomia.

— Esso si trova in uno dei suoi castelli. Dicono che il suo signore sia gravemente ammalato, e la lady Bonville è una devota ipocrita e rappresenta la parte di tenera moglie.

Ma lasciamo andare queste antiche e noiose memorie.

E tuo padre; piange ancora per la sua Encrka? Non se ne potè più rintracciare notizia.

— Grazia — disse Sibilla, richiamata al suo amore figliale e accennando a Warner mentre si avvicinavano alla casa — guarda: egli si sta ora fogginndo un'altra Eureka col pensiero!

— Come state, caro Warner? — domandò il nobile, prendendo la mano dello scienziato.

— Ah! — gridò quest'ultimo, destandosi alla vista del suo potente protettore — Mi porti tu notizie di *lui*? Il tuo occhio lieto mi dice che... no... no... il tuo viso cambia.

Essi l'hanno distrutta! Oh! se potessi esser giovane ancora una volta!

— E che! — disse l'uomo di mondo — Se tu avessi un'altra gioventù accrazerestì la stessa illusione e affronteresti per essa una vita di stenti, persecuzioni ed insulti?

— Mio nobile figlio — disse il filosofo — per le ore in cui ho sentito gli insulti, le persecuzioni e gli stenti conta i giorni e le notti in cui ho sentito soltanto la speranza, e la gloria e la gioia! Dio è più buono verso tutti noi di quanto l'uomo possa sapere; giacchè questo guarda soltanto il cordoglio che è apparente e non vede la consolazione nascosta nell'intimo dell'anima.

Sibilla aveva lasciato Hastings accanto a suo padre ed era corsa con passo leggero alla parte estrema della casa, abitata dai proprietarii contadini i quali facevano i servizii della famiglia per ordinare il banchetto serale; il felice banchetto: poichè la fame non dà tanto sapore alle vivande nè la sete tanto colore al vino, quanto la presenza di un ospite amato.

E mentre il cortigiano si riposava sul rustico sedile sotto i caprifogli che incoronavano l'atrio, nella sua anima stanca si sparse una calma deliziosa.

L'anima pura dello scienziato, liberata per un poco dalla tirannia di uno scopo terreno, da un lavoro che, per quanto grande non serviva che alla scienza umana e materiale, aveva trovato per suo solo altro elemento la contemplazione di misteri più solenni ed eterni.

Sorvolando naturalmente, come un uccello liberato da una gabbia d'oro, su per le regioni celesti, egli cominciò ora a parlare, con eloquenza naturale ed ardente, delle cose e nelle visioni rese ultimamente familiari ai suoi pensieri.

Risalendo dalla filosofia alla religione egli espose le sue grandi idee sopra la vita e la natura; e parlò delle stelle che ora cominciavano a mostrarsi in cielo; delle leggi che davano armonia all'universo; dell'evidenza di un Dio nel meccanismo della creazione; della scintilla partente dalla Divinità centrale, che, quando si accende nell'animo dell'uomo nol chiamiamo "genio", della risurrezione eterna dei morti, che costituisce il vero principio dell'essere e tipifica, nella foglia e nell'atomo, l'immortalità della grande razza umana.

Egli era più sublime quel vecchio canuto, cacciato dal consorzio dei suoi simili, nelle sue parole, di quanto lo sia mai l'azione nei suoi atti; giacchè le parole possono scandagliare la verità gliando e zoppicando.

E l'intelletto cupo, colto e soggetto ad errare di Ruggero rapito dalla sua piccola ambizione dell'ora, non ebbe risposta quando il suo cuore domandò:

— Che cosa possono darmi le Corti e il sorriso di un Re in cambio della serena tranquillità e dell'amor devoto?

CAPITOLO II.

L'uomo si desta nel filosofo e la lupa ha di nuovo trovato le traccie dell'agnella.

Dalla notte in cui Hastings aveva salvato dai coltelli delle suonatrici di cembalo Sibilla e suo padre, il suo onore e la sua cavalleria lo avevano fatto il loro protettore.

La gente della casa colonica (una vedova coi figli e alcuni servi) era gentile e semplice.

Quale asilo più sicuro per i ramingh di quello dove Hastings li aveva portati?

L'influenza di Sibilla sopra il suo cuore variabile e sulla sua fantasia fu rinnovata.

Furono scambiati nuovamente voti e la fede reciproca fu di nuovo promessa.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

SENAPISMO RIGOLLOT
Contro la CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
Si Vende in scatole, di forro bianco, di 10 fogli, in tutte le *Farmacie del mondo.*
ESIGERE sopra ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT 24, Avenue Victoria, Parigi.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETA RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Piroo-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Costantinopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova Livorno-Cagliari-Tunis-Susa-Sfax-Gabes-Zarzis-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (bisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Porto-cesa-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà e tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerarii speciali.

SOPRA-SCARPE GOMMA

	UOMO	DONNA	RAGAZZI
Scarpe intiere di Vienna	*L.* 5,95	*L.* 5,25	*L.* 5,15
" " vere Inglesi	" 9,25	" 7,75	" 6,75
Mezze scarpe con elastico "	" 6,25	" 5,25	" 4,75

SNOW-SHOES soprascarpe inglesi con panno, contro l'acqua e la neve, raccomandate dai medici tanto per adulti come specialmemente per bambini che vanno a scuola. Prezzo Lire 13,25 uomo e donna, Lire 10,95 bambini.

Indicare sempre la lunghezza della scarpa in centimetri. — Per pacco postale aggiungere centesimi 60.

Per ogni commissione superiore a L. 20 va unito un flacone da L. 1,25, gratis di *ACQUA DI COLONIA.*

G. HERMANN
23, Via Monte Napoleone (Palazzo Banco Napoli) - 1, Carlo Alberto (Palazzo Fiori) - 5, Corso Vittorio Emanuele
MILANO

TAPPETI DI LEGNO
parquets, privilegiati, trasportabili servendosi al parimento senza tela, nè travicelli. Si collano, nè chiodi; garanzia illimitata, esperienza 10 mila metri quadrati messi in opera in 3 anni. Lire 3,90 e più al metro quadrato.
Nel vostro proprio interesse prima di acquistare, pianelle di cemento, tappeti di stoffa, tele cerate, stuoie ecc., esaminate questi tappeti di legno-parquets, perchè più solidi, più eleganti, più durevoli, più convenienti.
F. DANIELE & C.
Via Cavour N. 317-319 — ROMA.

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII
AMARO, TONICO, PROTTO
Premiata specialità di G. Protto
Tonico, aromatico, digestivo, gradevole agli stomachi più delicati, consigliatissimo da distinti igienisti.
Via Convertite, *Piazza S. Pantaleo* *Pal. Rasso.*
ROMA
Il bicchierino centesimi 15
Bottiglia da litro, L. 2 — Cassa da 6 bott. L. 12
Cassa da 12 bott. L. 24 — Imballaggio *gratis.*
Sconto ai rivenditori.
Vendita al dettaglio dai principali negozianti e caffè.

I PROMESSI SPOSI
ALESSANDRO MANZONI
Edizione Illustrata da 30 Disegni
Centesimi CINQUE la Dispensa
Chi manda all'EDITORE E. PERINO di Roma una Cartolina - Vaglia 5 Lire UNA
Opera completa 30 Dispense Lire UNA
Ricevuti subito i Volumi per posta.

MOMO
Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7—	8,30	13,20	17—	—
Pisa	7,40	10,50	14,05	20,30	23,47	—
Torino	8,10	14,10	20,30	22,17	—	—
Milano	8,10	14,50	20,30	22,17	—	—
Foligno-Ancona	6,—	12,—	—	20,—	—	—
Firenze-Milano	6,—	9,30	—	14,30	20,30	—
Terni-Avezzano	7,—	12,—	14,30	17,30	21,—	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,30	17,30	—	—
Firenze	7,30	10,—	12,10	18,40	20,30	23,17
Assisi-Sulmona	6,—	12,—	14,30	17,40	—	—
Albano-Marino	7,14	9,22	—	13,30	—	17,10
Velletri-Terracina	6,40	—	—	13,40	18,30	17,20
Rocca Giovine-Viterbo	6,10	10,30	—	17,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,36	18,1	20,36	6,36
Pisa	6,34	—	10,15	15,46	23,—	23,30
Torino	6,34	—	—	15,46	23,—	23,30
Milano	6,46	—	10,30	15,30	23,—	23,30
Ancona-Foligno	8,—	11,55	—	18,50	—	6,40
Milano-Firenze	7,30	12,50	19,—	—	23,50	—
Tivoli-Avezzano	—	9,—	14,—	—	20,—	—
Civitavecchia	6,34	9,00	10,15	15,46	23,—	23,30
Frascati	6,—	8,50	12,—	17,30	20,—	—
Nettuno-Anzio	—	9,5	11,41	19,9	—	—
Marino-Albano	7,56	10,6	—	14,50	18,39	—
Velletri-Terracina	6,5	9,40	—	15,32	19,9	—
Viterbo-Roccigli	9,30	14,5	—	22,40	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	—	6,30	9,30	11,15	16,45	—
Bagni a.	6,30	—	7,30	10,30	12,15	17,45	Festivo
Tivoli a.	—	—	8,15	11,7	12,50	18,20	
Tivoli p.	—	6—	8,30	11,15	13,—	18,30	Ordinario
Bagni p.	6,30	8,30	12,15	15,47	—	17,30	
Roma a.	7,45	10,45	13,31	17,30	—	19,1	
	Festivo	Ordinario					

WOW

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa & Jouge, Offenbach sul M.— Carlo Dina E. Marenzi — Inchiostri Sorzo-Wist, Lipsia.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0
Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Le 25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 2 cad.

CERCASI CASA di otto e dieci camere, qualsiasi piano, terrazza indipendente, posizione centrale. Scrivere P. N. 23, Roma, fermo in posta.

FAVOREVOLE COMBINAZIONE Per motivo di cedesi osteria bene avviata con stigli. Per trattative rivolgersi Enrico Baldini, Via S. Eustachio 17, bottega.

VENDONSI landau, coupè, ottimo stato, finimenti per parigia a sella. Indirizzarsi per lettere Via Cassiodoro 20. 759

SIGNORA O SIGNORINA che possa disporre di da una signora, come socia, in affare che rende largamente Lire 10 al giorno. Trattenimenti occupazione. Scrivere C. F. 2000, ferma in posta, Roma. 770

CAFFÈ E LIQUORISTERIA avviatissima, di tersi causa Età avanzata del proprietario. Rivolgersi per informazioni alla tabaccheria in Piazza Cairoli N. 11.

D'AFFITTARSI

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 23.

APPARTAMENTO di sedici vani e cucina in Via Sinalunga 19 p. I. presso Piazza Cavour. Prezzo discreto. Visibile dalle 11 alle 12.

3 QUARTIERI di mille mensili. Vicolo dei Mascherone o magnifica terrazza L. 135 - Via Tomacelli 125-A Lire 65. — Idem al 2. piano terrazza con L. 75 - Idem al 2. piano Lire 65.

APPARTAMENTO al 2. piano Piazza Consolo 38, prossimo Via Arenula. Nove camere e cucina, acqua Marcia, gas, portiere, bucataio, posizione arrossissima tutto rimosso a nuovo.

APPARTAMENTO SIGNORILE buona esposizione, acqua Marcia e Trevi in cucina, cessi indoori, 12 camere sulla piazza, scala marmo. Fontanella Borghese 46 p. 3.

APPARTAMENTO SOTTOSOPRA mensile Lire 12 camere, 2 salani, 3 da letto di gran lusso, Gabinetto a bagno, scala servitù, cucina a fornelli e gas, nella più splendida posizione piano mezzogiorno, con tutto il confort immaginabile. Affittasi causa partenza. Trattative Casa Mutino, 128 Via Torino.

IL 1, 2 E 3. PIANO composti di 4 camere e cucina, cessi indoori, con la marmo, gas. Lire 60 mensili. Via del Maniglio 16. 759

APPARTAMENTO di 4 camere e cucina, con ampia soffitta, vasca da lavare, terrazzo da stendere a L. 45 mensili. Via Portoghesi N. 4 piano 2. Visibile dalle 12 alle 15. 767

VASTO MAGAZZINO per droghieri, grassisti, negozianti vino, con acqua Marcia. Via Casilina N. 5. Rivolgersi ivi al signor Adolfo Duri.

GRANDI LOCALI terreni rimessi a nuovo. Affittasi anche quartiere grande con terrazza. Due camere separate. Dirigersi portiere, Margutta 59, presso Hotel Alibert e Circolo Internazionale. 769

VIA DELLA SCROFA 117. Due appartamenti di 7 e 12 camere completamente rimessi a nuovo con terrazze proprie, acqua Marcia e Trevi, gas, portiere, ingresso carrozzabile, scala di marmo ecc. 774

VIA MERCEDE N. 50 piano 3, composto di 11 vani cucina, 3 cessi, camera da bagno, scala di marmo, luce elettrica e portiere. Esposizione a mezzogiorno. 778

UFFICIO Affittasi locali pianterreno per banco o ufficio Romano 10, angolo Corso. Visibile Tutti giorni. Rivolgersi al portiere.

VIA QUIRINALE 31 p. I. presso Via Nazionale. Appartamento d'affittare 14 vani giardino, gas in casa.

GRANDIOSO LOCALE Circo Agonale 37, ed altri annessi corrispondenti via dell'Anima. Affittasi una grandi magazzini o negozi, Forno ed altro. Trattative Jacobini, Piazza Farnese 56.

CROCE 6 Piano 4. presso Piazza Spagna. Appartamento 8 camere e cucina, in parte a mezzogiorno, tutto libero e a nuovo con acqua Marcia e Trevi gas, vasche per lavare e terrazza. Dirigersi portiere.

APPARTAMENTO messo a nuovo, via in Aquiro N. 109 primo piano, con sei finestre prospicienti sulla Piazza Montecitorio e due sulla via in Aquiro. Convenientissimo per ufficio o abitazione.

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad

NEGOZIANTI E PARTICOLARI Il pozzo Cisco a nostri provvigione sfitto e vendita di qualunque negozio, mercì, stigli, appartamenti mobiliati. Occorrendo anticipo danaro e compro. Ufficio Via Gonfalone 6. 760

COUPÈ E MILORD posta in buono stato, cuscina da vendere a medico presso. Via della Lupa 24 presso la Piazza Berghese. 766

VINI VECCHI DI PUGLIA gustosissimi, analizzati L. 5 il quartuccio, 19 il barile; rivolgersi anche per posta alla cantina Rossi, Via Merulana 61. 761

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno si estraggiano di tre 150 in favore degli avventori e servitù senza nascita. Vino vecchio analizzato 4 lire il quartuccio, 14 colli il fiasco col altri prezzi. Telefonare Cisnovera, Campo Marzio 76. 693

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine francesi. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 35 p. 4 prima porta a sinistra. 684

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia, bene istruita, si presterebbe per dare lezioni di lingua inglese, francese ed italiano. Prezzi molto discreti. Rivolgersi fermo posta S. M.

DEUTSCHER DIENER Grosse Figur sucht Stellung am liebsten bei einem seinesgleichen Herrn, Beste Referenzen. Adr. L. D. 168, poste restante, Rome.

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Froch. Via Sardegna N. 14, int. 15.

DISTINTA ISTITUTRICE fedesca di Verd, dà lezione francese e inglese, s'occupa di traduzione. Prezzi discreti. In casa 12-2 1/2, Via della Vite 74 p. 2., porta sinistra. 742

DISTINTO GIOVANE Laureato a Pisa in agraria e fisica, già tenente nel Genio, desidererebbe entrare quale agente di campagna in qualche vasta tenuta; indifferente ad ogni distanza di Roma e lontano. Conosce il francese, anni 30, costituenti da presentarsi a richiesta. Prezzo modesto. Dirigere lettere G. P. Amministrazione del " Popolo Romano. " 396

SENZA MAESTRO si può imparare benissimo Inglese, Francese, Tedesco, Spagnuolo il Metodo razionale accettato dal Prof. Ipsle di Londra. La prounuzia figurata scritto sotto ogni parola. Metodo Inglese, Francese L. 4 ognuno, Tedesco L. 4,50, cent. 30 di più per la Provincia. Rivolgersi A. de Z. Lysia, Via del Tritone Nuovo 201. 688

SIGNORE TEDESCO crediito da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 67 piano 1, N. 5. 732

SIGNORA COLTA Italiana desidera di dare lezioni di francese, inglese, tedesco e d'italiano a stranieri. Metodo pronto e facile. Si accomprende ancora come lettrice. Scrivere S. O. fermo in posta.

ENGLISH LADY will give lessons in English and Music in return for board. M. C, Via Sforza 44

LEÇONS D'italien et de français par une domiciselle qui parle anglais, allemand; elle enseigne aussi les branches usuelles. Adresse Affranca anglaises et italiennes. E. Teller, fermo in posta, Roma. 747

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingua, accompagna al passeggio, fa trasferte per signore come lettrice. Ottime informazioni. Prossi discreti. Via della Marcede 21 p. 4. 689

SIGNORE INGLESE lasciato nell' Università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni d'inglese e tedesco. Dirigere M. A., Via Babuina 44, piano 4. 765

GIOVANE ROMANO di anni 37 desidera collocamento qualsiasi, commesso impiegato od altro purchè non sia facchino, prontò ad andare anche fuori di Roma. Ottimi certificati da presentare a richiesta essendo stato per due anni impiegato presso l'Ufficio del Registro, quindici presso una Ditta di Roma, e quindi proprietario di negozio. Dirigere lettere Carlo Tondi, " Popolo Romano. " 555

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Cacciatori. La caccia forbisimo da vendersi a prezzo moderato. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi), già professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discreti. Indirizzarsi Via Panetteria 36. 779

GIOVANE di 26 anni che ha prestato per varie tempo servizio nelle guardie daziarie, cerca impiego come commesso, fattorino, od altra cosa simile. Ottimo referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del Popolo Romano. 506

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA Lezioni teoriche pratiche, applicate allo aziende commerciali, patrimoniali, industriali, bancarie, agrarie, ecc. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 23, piano primo. 774

INSEGNANTE GALLIGRAFIA francese, austriaca, italiana, autore insegnamento, perfezionamento scrivere, copiare, presso avvenire o casa commercio, ecc. Volendo cambiare. Scrivergli: G. C. O. Via Umberto 204, interno 6. 774

D'AFFITTARSI

CAUSA PARTENZA cinquantesimo appartamento, o signore solo. Bella esposizione. Via Milano 18 piano terzo sopra mezzanino. Visibile dalle 10 alle 15. 703

PERSONE RISPETTABILI trovecebbero in Via Gignorile ed eccellente vitto per 120 lire mensili. Indirizzarsi: NUOVO Villino, Via Nomentana. 748

CORSO 36 piano 3, Roma, affittasi appartamento elegantemente mobiliato, provvisto di ogni confortabile, composto di due camere, sala, camera da pranzo, cucina e ingresso libero. 732

QUARTIERE AMMOBILIATO di quattro camere, cucina. Via Volturno 7, scala destra, p. 2. Dirigersi portiere

POSIZIONE CENTRALISSIMA presso Corso, e piazza SS. Apostoli: camera ben mobiliata, Vicolo del Piombo, 3, p. 2. Prezzo discreto. 706

APPARTAMENTO MOBILIATO quattro camere servizii, ingresso e cucina libera, lire 120 mensili. Via Veneto N. 7, piano primo, angolo Margherita presso piazza Indipendenza, visibile ore pomeridiane. 771

CAMERA E SALOTTO mobiliati, Piazza della Maddalena N. 2, piano 3 sopra mezzanino. Posizione centrale prossima al Parlamento e al Senato. 770

CAMERA con comodo di salotto elegantemente mobiliati, presso distinta famiglia, vista incantevole. Piazza della Libertà N. 4 int. 10. 764

DUE CAMERE libero mobiliate esposte mezzogiorno per signore o signori. Lire sedici mensili e volendo pensione, in Via Privata di Porta Salaria N. 13, scala sinistra, interno 11. 773

Il Popolo Romano
Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*
L'AMMINISTRAZIONE.

Corrispondenze
25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Era Convinto della tua fede l... Sei ingrato! Sono pronto ad ogni " sacrificio. " Non sopportai maggiori spasimi per conquistarti? L' " avvenire " non comprende tutto nella misura nostra? Coraggio nella lotta.
TITANICA. 775